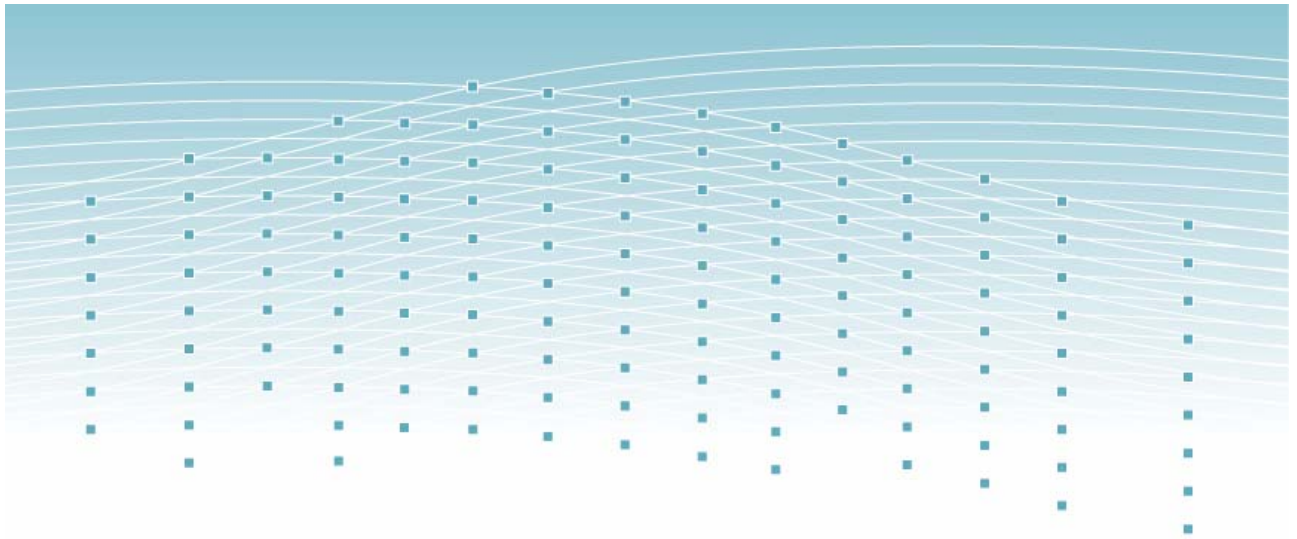




Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Ufficio federale delle comunicazioni UFCOM

# Rapporto annuale 2006



Indice vedi pag. 35

# Editoriale

Non accade tutti i giorni che il Parlamento metta la parola fine a progetti di revisione normativa di grande respiro. Da questo punto di vista per l'UFCOM il 2006 è stato un anno un po' speciale: dopo anni di dibattiti, le Camere federali hanno finalmente approvato la nuova legge sulle telecomunicazioni (LTC) e la nuova legge sulla radiotelevisione (LRTV).

Nel settore delle telecomunicazioni si è a lungo dibattuto sulla questione relativa alle condizioni d'accesso alle infrastrutture dell'operatore dominante. La nuova legge permette ora di fare chiarezza. Speriamo che le nuove possibilità d'accesso riescano a ravvivare la concorrenza e dunque a creare benefici anche per i consumatori che, tra l'altro, d'ora in poi saranno maggiormente protetti grazie a nuove disposizioni.

La nuova legge sulla radiotelevisione conferma l'estrema importanza del buon funzionamento del servizio pubblico per la formazione della volontà democratica e per la diversità culturale del nostro Paese. Grazie al cambiamento della chiave di ripartizione del canone verranno facilitate determinate prestazioni anche a livello locale/regionale. La nuova regolamentazione comporta vantaggi anche per le emittenti che non ricevono contributi pubblici, infatti, grazie alle nuove possibilità pubblicitarie avranno a disposizione maggiori fonti di guadagno.

Per quanto riguarda la gestione delle frequenze, possiamo dire di aver fatto un importante passo verso la digitalizzazione della radio e della televisione. I lunghi e difficili preparativi portati avanti anche in stretta collaborazione con gli organi competenti dei Paesi vicini in vista della Conferenza regionale delle radiocomunicazioni (CRR-06), hanno dato buoni frutti, permettendoci di ottenere quanto sperato in materia di frequenze. In futuro saranno disponibili maggiori possibilità di diffusione, una situazione da cui, lo speriamo, potrà trarre vantaggio anche il pubblico sotto forma di maggiore varietà di programmi e migliore qualità di ricezione.

Emanare leggi è un conto, applicarle è tutt'altro. Rimane ancora molto da fare e il lavoro del legislatore dovrà superare i prossimi banchi di prova. Per questo contiamo sulla collaborazione di tutti gli attori del settore, in quanto solo grazie a una buona comunicazione è possibile elaborare soluzioni concrete.

Martin Dumermuth, Direttore

# Il 2006 in sintesi

## Cronologia delle principali decisioni dell'UFCOM, del DATEC e della ComCom

28 dicembre 2006: Dall'anno prossimo i numeri dei servizi d'informazione 111 (nazionale) e 115x (internazionale) faranno parte della storia. In effetti, il 31 ottobre 2001, il Consiglio federale aveva deciso che i fornitori di servizi di telecomunicazione avrebbero dovuto cessare l'esercizio di questi numeri brevi entro il 31 dicembre 2006. I servizi d'informazione potranno d'ora in poi essere consultati chiamando i numeri 18xy.

08 dicembre 2006: Il Consiglio federale ha deciso di aumentare il canone radiotelevisivo del 2,5%. Riconosce dunque alla SSR un fabbisogno supplementare di 25 mln. di franchi l'anno, mentre l'emittente nazionale ne aveva fatti valere 72 mln. Il canone annuo aumenta dunque da 450 a 462 franchi.

05 dicembre 2006: Su mandato della Commissione federale delle comunicazioni (ComCom), l'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) mette a concorso due concessioni nazionali per l'accesso senza filo a banda larga (Broadband Wireless Access BWA).

14 novembre 2006: Grazie a una nuova tecnologia è possibile incrementare l'offerta di radio digitali. Un nuovo procedimento di codifica permette di raddoppiare il numero di programmi su una frequenza/piattaforma. L'UFCOM porta dunque da tre a otto il numero di concessioni DAB a concorso. La scadenza della pubblica gara per i nuovi candidati è prorogata al 31 dicembre 2006.

06 novembre 2006: La ComCom prevede di mettere a concorso ancora quest'anno due concessioni BWA nazionali libere a condizioni simili a quelle dell'anno scorso e di attribuirle mediante un'asta pubblica. Se, al termine della procedura, le concessioni non saranno state attribuite, su richiesta la ComCom pre-vede di attribuire le frequenze per un'utilizzo locale.

03 novembre 2006: L'UFCOM ha attribuito quattro numeri 18xy supplementari utilizzando un sistema a lotteria. Il 1800, 1880, 1881 e il 1888 s'aggiungeranno alla quindicina di numeri brevi dei servizi d'informazione sugli elenchi degli abbonati al servizio telefonico pubblico già attribuiti. I consumatori potranno dunque sostituire il 111 con un'offerta di servizi d'informazione ancora più vasta.

23 ottobre 2006: In base alla proposta del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), la Svizzera sarà suddivisa in 13 zone di copertura televisive regionali con partecipazione al canone. La pianificazione delle radio OUC è all'insegna della continuità: rafforzamento della competitività delle emittenti locali, ma nessuna nuova zona di copertura per radio OUC supplementari.

10 ottobre 2006: La ComCom mette a concorso la nuova concessione per il servizio universale. Quest'ultima coprirà tutto il territorio nazionale, durerà 10 anni a partire dal 1° gennaio 2008 e sarà rilasciata dalla ComCom entro fine giugno 2007. Il bando sarà pubblicato questo 10 ottobre nel Foglio federale.

18 settembre 2006: Dal 1° luglio 2006, le reti svizzere di telefonia mobile GSM permettono la localizzazione delle chiamate d'emergenza ai numeri 112, 117, 118, 144 e 1414 (Rega). L'UFCOM ha controllato l'applicazione di questa misura.

13 settembre 2006:	Il Consiglio federale ha adattato il contenuto del servizio universale in modo da tener conto dell'evoluzione delle necessità della società e dell'economia. A partire dal 1° gennaio 2008, tutta la popolazione potrà quindi ottenere un collegamento a banda larga. Altre modifiche sono state apportate al contenuto e ai prezzi massimi. Sono dunque state gettate le basi affinché la ComCom possa indire una pubblica gara in vista dell'attribuzione della prossima concessione per il servizio universale.
31 agosto 2006:	La ComCom abbassa retroattivamente del 30% circa i prezzi d'interconnessione di Swisscom SA per il periodo 2000-2003, confermando così la sua decisione del 10 giugno 2005. Dopo quella decisione di prima istanza, due delle tre parti coinvolte avevano adito il Tribunale federale. Nella sua decisione del 21 aprile 2006, quest'ultimo ha esortato la ComCom ad adattare alcuni calcoli e a condonare parte delle spese procedurali. Le riduzioni di prezzo decise valgono in un primo momento solo per i due richiedenti (TDC e Verizon [ex MCI]). A medio termine, anche i clienti finali dovrebbero beneficiare di riduzioni di prezzo.
30 agosto 2006:	L'UFCOM ha abbassato del 30% i prezzi per l'uso degli impianti di trasmissione di Swisscom da parte di Radio Engiadina e Radio Grischa.
15 agosto 2006:	In Svizzera, l'offerta di nuove reti radiofoniche diffuse per via terrestre deve essere ampliata. L'UFCOM ha indetto una pubblica gara per l'assegnazione di tre concessioni radio per la Svizzera di lingua tedesca. Queste reti saranno diffuse mediante la tecnologia digitale T-DAB (terrestrial - Digital Audio Broadcasting). Gli interessati possono presentare le loro candidature sino alla fine di ottobre 2006.
04 luglio 2006:	Nell'ambito di una procedura d'interconnessione, la ComCom ha abbassato i prezzi praticati da Swisscom negli anni 2004-2006 per la portabilità dei numeri individuali nella rete fissa. La richiedente Cablecom godrà per questi anni di una riduzione di prezzo del 40-60% circa.
29 giugno 2006:	I progetti di modifica delle ordinanze d'applicazione della legge sulle telecomunicazioni (LTC) sono state messe in consultazione. I testi contengono le disposizioni d'esecuzione della LTC sottoposta a revisione e adottata dal Parlamento il 24 marzo scorso.
16 giugno 2006:	In occasione della Conferenza regionale delle radiocomunicazioni (RRC-06) dell'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (UIT) tenutasi a Ginevra è stato adottato il nuovo piano delle frequenze (Accordo di Ginevra 2006, GE06) ed è stata decisa la revisione del piano di Stoccolma 1961 (ST61). Entrambi i piani facilitano il passaggio dalla tecnologia analogica a quella digitale, sia per la radiocomunicazione terrestre, sia per altri servizi supplementari nelle bande di frequenza in questione.
09 giugno:	Il DATEC sottopone agli ambienti interessati il disegno della nuova ordinanza sulla radiotelevisione (ORTV) del Consiglio federale. L'ordinanza contiene le disposizioni d'esecuzione della nuova legge sulla radiotelevisione (LRTV) che il Parlamento ha adottato il 24 marzo scorso.
07 giugno:	La ComCom ha attribuito a Swisscom Mobile una concessione per l'accesso senza filo a banda larga (Broadband Wireless Access, BWA).
31 maggio 2006:	Le due concessioni televisive di Cablecom GmbH possono ora ufficialmente essere trasferite al nuovo proprietario. Il Consiglio federale ha dato il via libera al trasferimento economico di Cablecom Digital Cinema e Cablecom Infokanal al gruppo americano Liberty.
31 maggio 2006:	Il Consiglio federale ha deciso di attribuire a swissinfo/SRI un aiuto transitorio di 5 milioni di franchi per il 2006. Dal 2007, il finanziamento dell'azienda sarà disciplinato dalla nuova legge sulla radiotelevisione.

30 maggio 2006:	L'UFCOM ha avviato, per conto della ComCom, una consultazione pubblica relativa al rinnovo delle concessioni GSM di Swisscom Mobile SA, Orange Communications SA e TDC Switzerland SA.
24 maggio 2006:	Il Consiglio federale ha rilasciato a Teleclub una nuova concessione televisiva valida sino a fine maggio 2013. L'emittente di pay-TV ottiene così il diritto di portare la sua offerta a sette reti, proponendo anche programmi sullo sport nazionale.
13 aprile 2006:	La ComCom ha ritirato la concessione UMTS a 3G Mobile AG (Telefonica). Questa misura è stata decisa poiché 3G Mobile non utilizza la concessione e non soddisfa gli oneri di copertura. Nel contempo la ComCom ha adottato le regole dell'asta per il rilascio di tre concessioni per l'accesso senza filo a banda larga (BWA).
11 aprile 2006:	Il DATEC autorizza l'acquisizione del 30% del capitale azionario dell'emittente televisiva ginevrina Léman Bleu da parte dello svizzero Stéphane Barbier-Mueller (15%) e del francese Philippe Hersant (15%). Ha invece respinto una partecipazione maggioritaria della città di Ginevra all'emittente facendo riferimento alla garanzia all'indipendenza e all'autonomia dei media, prevista dalla Costituzione.
11 aprile 2006:	Il DATEC ha incaricato la Billag SA di riscuotere i canoni radiotelevisivi fino al 2014.
29 aprile 2006:	Per la diffusione terrestre di nuovi programmi radiofonici di regione linguistica il Consiglio federale punta sulla tecnologia digitale. Pertanto, dà il via libera alla realizzazione di una seconda piattaforma per la radio digitale terrestre nella Svizzera tedesca. Nessun cambiamento radicale è previsto per quanto riguarda la diffusione analogica di programmi radiofonici su OUC.
24 marzo 2006	Il Parlamento ha approvato la modifica della legge del 30 aprile 1997 sulle telecomunicazioni (LTC). Il nuovo testo di legge spiana la strada alla liberalizzazione del cosiddetto ultimo chilometro. Inoltre, migliora la protezione dei consumatori soprattutto nell'ambito dello spamming (pubblicità di massa inviata per e-mail) e dei servizi a valore aggiunto. La nuova legge è entrata in vigore il 1° aprile 2007.
24 marzo 2006:	La legge sulla radiotelevisione approvata dal Parlamento prevede che il servizio pubblico continui ad essere fornito da una SSR forte e che in futuro le emittenti radiofoniche e televisive private godano di maggiore libertà. Inoltre, è previsto di rafforzare il sostegno finanziario alle emittenti private regionali attraverso i proventi del canone (ripartizione dei proventi del canone).
20 marzo 2006:	Decisione del DATEC contro Sat1 CH a causa della trasmissione "Live Ran" (slogan a carattere pubblicitario).
07 marzo 2006:	La ComCom emana una decisione di sorveglianza (violazione dell'obbligo di esercizio minimo previsto dalla concessione WLL) e di trasferimento della concessione contro Star 21.
23 gennaio 2006:	Il Consiglio federale ha rivisto la sua strategia per una società dell'informazione in Svizzera varata nel 1998. Ora pone l'accento sull'amministrazione elettronica (E-Government) e sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel settore della sanità (eHealth). Il Collegio ha inoltre preso atto del VII rapporto del gruppo di coordinamento Società dell'informazione (rapporto GCSI).
11 gennaio 2006:	Il Consiglio federale ha rilasciato una concessione televisiva nazionale a "Elevator-TV". Dominik Kaiser, copromotore della Street Parade di Zurigo e pluriennale produttore televisivo, cinematografico e musicale, può ora lanciare il suo progetto televisivo in lingua tedesca. La concessionaria Elevator TV AG, di proprietà di Dominik Kaiser, ha sede a Zurigo.

# Radio e televisione

Dopo che nel marzo 2006 il Parlamento ha adottato la nuova legge sulla radiotelevisione (LRTV), abbiamo proceduto all'elaborazione delle ordinanze d'esecuzione. In seguito, abbiamo valutato e considerato gli oltre 130 pareri sul disegno di ordinanza ricevuti durante l'indagine conoscitiva indetta in estate. Prima dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento giuridico il 1° aprile 2007, abbiamo dovuto ancora definire le zone di copertura delle emittenti radiofoniche e televisive private, fissare i canoni di ricezione per il 2007 e svolgere i preparativi per l'assegnazione di frequenze per la trasmissione digitale di programmi radiotelevisivi. Tutti questi compiti sono venuti ad aggiungersi alle nostre attività quotidiane.

Matthias Ramsauer, vicedirettore

## Emittenti nazionali e di regione linguistica

### Va ora in onda 3+

Nella prima seduta del 2006, il Consiglio federale ha attribuito una concessione al progetto Elevator TV di Dominik Kaiser. Il nuovo programma d'intrattenimento è andato in onda a fine agosto con il nuovo nome 3+ e nel frattempo può essere captato in analogico e digitale da oltre 1,7 mln. di famiglie. Nelle reti di Cablecom, 3+ ha sostituito ORF 2.

<http://www.bakom.ch/dokumentation/medieninformationen/00471/index.html?lang=it&msg-id=1901>

### "I limiti dello Stato"

In occasione della decisione Swisscom / Teleclub del 24 maggio, il Governo è stato confrontato a questioni delicate di diritto costituzionale e di politica dei media. In una perizia, i professori di diritto di stato J.P. Müller e M. Schefer, hanno ritenuto critica qualsiasi partecipazione dello Stato nel settore radiotelevisivo. Ciononostante, il Consiglio federale ha considerato che una partecipazione minoritaria di Swisscom SA in Cinetrade AG (casa madre di Teleclub) fosse compatibile con il principio costituzionale di indipendenza dallo Stato della radio e della televisione (art. 93 cpv. 3 Costituzione federale) e, con questa riserva, ha rinnovato la concessione Teleclub per altri 10 anni.

<http://www.bakom.ch/dokumentation/medieninformationen/00471/index.html?lang=it&msg-id=5257>

### Più mezzi alla SSR

Nell'ambito della verifica periodica dei canoni radiotelevisivi, l'11 dicembre il Consiglio federale ha deciso un aumento del 2,5 per cento. Nonostante la SSR avesse avanzato un aumento del fabbisogno finanziario pari a 72 mln. di franchi, gliene sono stati accordati 25; pertanto, sarà costretta ad adottare altre misure di risparmio, ad esempio volte ad ottimizzare i costi interni. Sono inoltre necessari mezzi finanziari supplementari per l'aumento delle quote dei proventi del canone attribuite alle emittenti private, per la riscossione dei canoni, per la ricerca sull'utenza e la ricerca nel campo delle nuove tecnologie di diffusione. Questa decisione del Consiglio federale concorda ampiamente con le raccomandazioni di Mister prezzi.

<http://www.bakom.ch/dokumentation/medieninformationen/00471/index.html?lang=it&msg-id=9071>

## Emittenti locali e regionali

### Discussione sull'allestimento delle future zone di copertura regionali

Il 23 ottobre, il DATEC ha pubblicato la pianificazione delle future zone di copertura per le quali le emittenti radiofoniche e televisive regionali riceveranno una concessione secondo la nuova LRTV. La Svizzera sarà suddivisa in 13 zone di copertura televisive regionali con partecipazione al canone. Questo comporta un cambiamento rispetto al sistema odierno che sostiene le piccole stazioni televisive. Nel settore radiofonico, la nuova pianificazione si basa essenzialmente sulle zone già esistenti. Il Consiglio federale deciderà sull'allestimento definitivo delle zone di copertura nell'estate del 2007.

Nel frattempo, il 28 giugno e il 15 dicembre, il Consiglio federale ha già ampliato le zone di copertura di singole radio private nella regione del Lago Lemano, allo scopo di rafforzarne la posizione nei confronti delle radio francesi.

## **Trasferimenti economici**

Nel 2006 il DATEC ha autorizzato la ripresa di Radio 3iii (Mendrisio) da parte della rete televisiva privata ticinese TeleTicino. A fine anno, erano pendenti altre due domande di ripresa: il trasferimento della radio ginevrina Radio Lac a Rouge FM (Crissier/VD) e a Edipresse e la ripresa di Radio Ri (Buchs/SG) da parte della sangallese Radio aktuell.

## **L'UFCOM abbassa le tariffe di Swisscom Broadcast AG**

Il 30 agosto abbiamo preso una decisione nell'ambito della prima di una serie di procedure avviate da emittenti private contro Swisscom Broadcast AG. L'aumento dei prezzi deciso da quest'ultimo dal 2001 per la contenza delle sue infrastrutture di trasmissione era privo di fondamento; abbiamo quindi abbassato del 30% i prezzi fatturati da Swisscom Broadcast AG sino a fine 2000; una decisione contro cui però l'impresa ha fatto ricorso.

## **Digitalizzazione della radiodiffusione**

### **Offerta di base della SSR**

A fine 2006, la SSR aveva inserito quattro suoi programmi televisivi digitali (DVB-T) nella copertura terrestre dell'intera Svizzera settentrionale, del bacino del lago Lemano, del Canton Ticino e del Canton Grigioni. In Ticino e in Engadina, le reti TV analogiche sono già state messe fuori servizio. Questo passaggio è stato accompagnato da una vasta campagna informativa ed è stato portato a termine con successo.

Sono stati fatti altri passi avanti anche nel campo della radio digitale terrestre (T-DAB). Durante l'anno in esame, la SSR ha ampliato la copertura T-DAB in Ticino, nella Svizzera settentrionale, occidentale e centrale, nel bacino del Lago Lemano e nella regione del Gros-de-Vaud.

### **Nuova piattaforma radio digitale**

Il 29 marzo, il Consiglio federale ha adottato il nuovo Orientamento strategico della pianificazione tecnica della radio. A metà agosto abbiamo dunque messo a concorso tre concessioni DAB per una seconda piattaforma nella Svizzera tedesca. Allo scadere del termine inizialmente fissato a fine ottobre, ci erano pervenute 14 domande.

Il 3 novembre il Forum mondiale WorldDMB ha deciso d'introdurre un nuovo procedimento di codifica audio (AAC+/MPEG-4) per la diffusione di offerte DAB che permette di diffondere il doppio di programmi sulla prevista piattaforma DAB. Abbiamo quindi prolungato sino a fine dicembre il termine d'inoltro delle candidature e aumentato a otto il numero di concessioni DAB a concorso. Abbiamo allora ricevuto cinque candidature supplementari; una è stata invece ritirata.

## **Sorveglianza radio e televisione**

Oltre al trattamento delle denunce e a singoli interventi, abbiamo proceduto a rilevamenti sistematici, concentrandoci sulla televisione. Abbiamo inizialmente selezionato trasmissioni diffuse da 10 stazioni nazionali e di regione linguistica, allo scopo di verificarne la compatibilità con le disposizioni sulla pubblicità e la sponsorizzazione. È stata data particolare importanza alla questione della pubblicità occulta: tre emittenti rispettavano le prescrizioni, si è invece dovuto avviare una procedura di sorveglianza contro altre sette. Nel frattempo abbiamo pronunciato una serie di decisioni di prima istanza, da cui scaturisce che anche nelle trasmissioni televisive svizzere vi è pubblicità occulta. Si incontra spesso nelle trasmissioni di lifestyle o in giochi a premi ed è associata a una sponsorizzazione. Abbiamo considerato illegali ad es. vari inserimenti di prodotti a scopo pubblicitario fatti dagli sponsor.

Le decisioni di sorveglianza pronunciate nel 2006 sono pubblicate sul sito Internet dell'UFCOM e forniscono una sintesi di vari casi di pubblicità occulta. In più casi si sta valutando la possibilità di



confiscare gli introiti realizzati illecitamente. In questo modo si dovrebbe garantire il rispetto delle regole del gioco in materia di pubblicità e sponsorizzazione.

In un secondo tempo abbiamo avviato anche un rilevamento sistematico tra 13 emittenti televisive regionali, ponendo l'accento sulla pubblicità occulta. Sono state avviate 12 procedure di sorveglianza. Le prime decisioni sono attese per la prima metà del 2007.

Nel 2006, l'attività di sorveglianza non riguardava unicamente il rilevamento sistematico, la fornitura d'informazioni e le procedure concernenti pubblicità e sponsorizzazione, ma anche una serie di violazioni di natura tecnica (superamento delle potenze d'emissione ammesse) e il diritto alla sintesi di manifestazioni sportive con contratti d'esclusiva. Nel 2006, abbiamo pronunciato decisioni in 34 casi [http://www.bakom.ch/themen/radio\\_tv/00511/01378/index.html?lang=it](http://www.bakom.ch/themen/radio_tv/00511/01378/index.html?lang=it) e fornito oltre 500 informazioni.

# Servizi di telecomunicazione

L'anno della calma prima della tempesta? Con l'adozione della nuova legge sulle telecomunicazioni (LTC), il Parlamento ha gettato le basi che permetteranno di rafforzare la concorrenza nel settore del collegamento d'utente, di avere una maggiore pressione sui prezzi e di incitare le innovazioni. Oltre alle disposizioni d'esecuzione, subiscono mutamenti anche i business cases. Le prime conseguenze di questo cambiamento saranno visibili già nel 2007, con offerte alternative inizialmente solo negli agglomerati, ma occorrerà attendere qualche anno prima di vederne i pieni effetti. Tuttavia non è ancora possibile misurarne la portata, non da ultimo perché, nel confronto internazionale, in Svizzera l'apertura dell'ultimo chilometro avviene in modo tardivo.

Negli altri segmenti di mercato, si sono intensificate le tendenze già osservate in passato.

Il dibattito sulla privatizzazione di Swisscom si è spento altrettanto velocemente di quanto si era acceso, ma non tarderà ad essere rilanciato.

Peter Fischer, Direttore supplente

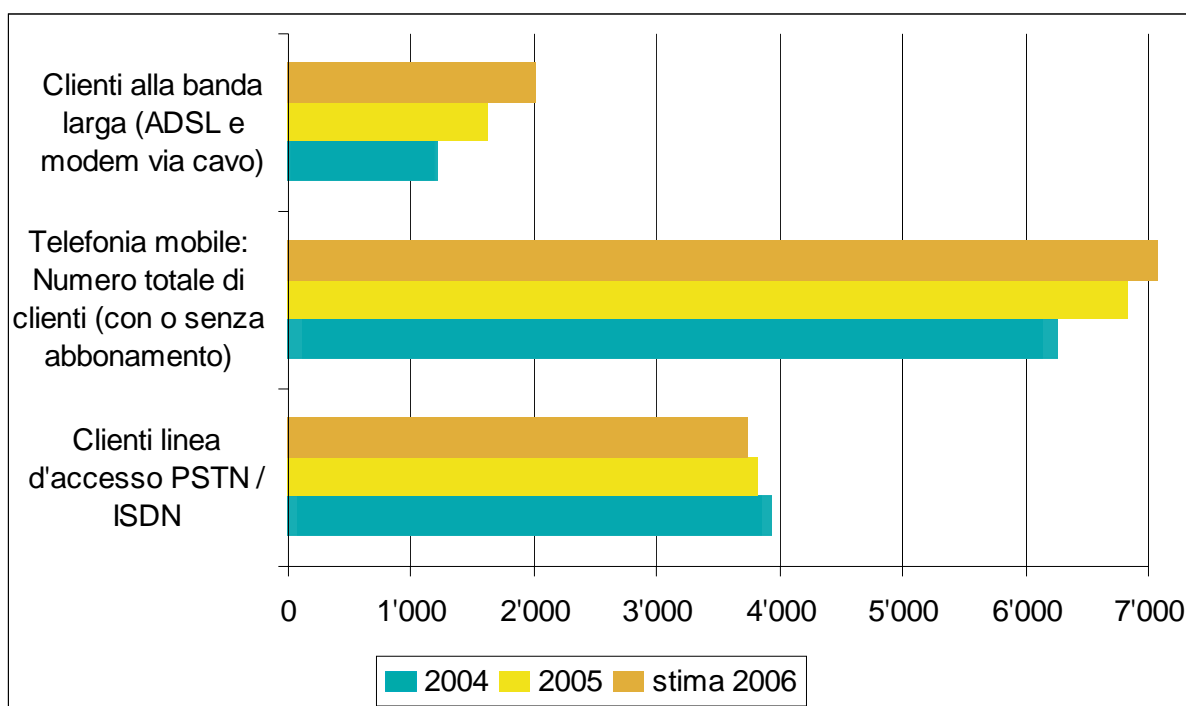
## Mercato dei servizi di telecomunicazione

Il mercato della telefonia fissa classica è in fase stagnante: i prezzi sono stabili e si è registrato un leggero calo del numero di collegamenti alla rete fissa. La tecnologia Voice over IP (VoIP) sembra già farsi largo nel segmento di mercato della clientela commerciale, ma non ancora in quello della clientela privata.

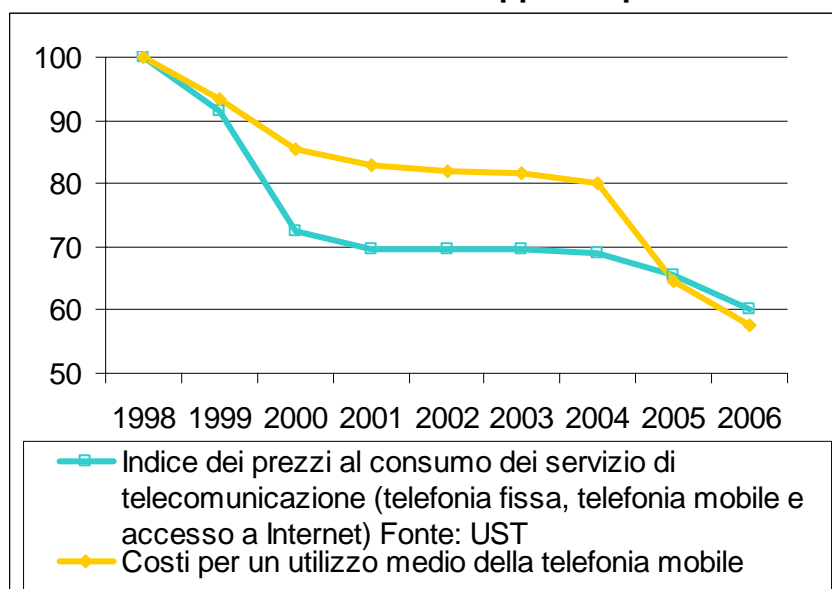
Continua, anche se in misura minore, la crescita della telefonia mobile; i prezzi hanno nuovamente subito una lieve diminuzione. I servizi mobili a banda larga basati sulle norme EDGE, UMTS e HSDPA prendono pian piano piede sul mercato e continua l'ampliamento della rete.

Continua la crescita del mercato dei collegamenti a banda larga. I prezzi sono rimasti stabili, ma è aumentata l'ampiezza di banda offerta. L'entrata sul mercato di Bluewin TV di Swisscom ha stimolato l'apparizione di offerte combinate di telefonia fissa, collegamento a banda larga e programmi radiofonici e televisivi. Continua dunque ad intensificarsi la concorrenza in questo settore.

Accessi alla rete



## Indice dei prezzi di telecomunicazione e sviluppo dei prezzi della telefonia mobile



## Accesso al mercato e servizio universale

Sono usciti dal mercato 35 fornitori di servizi di telecomunicazione. Questa diminuzione è stata tuttavia compensata dall'arrivo di 50 nuovi fornitori, che si sono registrati o che hanno ricevuto una concessione da parte dell'UFCOM. Dovrebbe essersi conclusa la fase di consolidamento.

Per conto della ComCom abbiamo svolto i preparativi per il rinnovo delle tre concessioni GSM nazionali. In occasione della pubblica gara per il rilascio di tre concessioni per il Broadband Wireless Access (BWA, WiMAX), l'unica candidatura pervenutaci è stata quella di Swisscom Mobile a cui è stata attribuita una concessione nazionale. Qualche mese dopo abbiamo rimesso a concorso le concessioni rimaste.

In vista della messa a concorso della nuova concessione per il servizio universale valida dal 2008, si è proceduto a una verifica del contenuto, sfociata in un aggiornamento dell'obbligo di prestazione. Dopo un'indagine conoscitiva, nel mese di settembre il Consiglio federale ha incluso nell'obbligo di prestazione il collegamento a banda larga. Ad ottobre, su incarico della ComCom, abbiamo indetto la pubblica gara per il rilascio della nuova concessione per il servizio universale valida dal 2008 al 2018.

Nell'anno in esame, il concessionario del servizio universale ha rispettato le disposizioni relative al servizio universale, comprese quelle sulla qualità. Ha inoltre adattato alle esigenze dei disabili 357 telefoni pubblici supplementari ed eliminato alcune cabine superflue.

Abbiamo portato avanti il dialogo con i partner sociali in merito alle condizioni di lavoro usuali del settore e svolto uno studio in quest'ambito.

La banda larga nel servizio universale:

<http://www.bakom.admin.ch/dokumentation/medieninformationen/00471/index.html?lang=it&msg-id=7308>

Messa a concorso della concessione per il servizio universale nel settore delle telecomunicazioni:

<http://www.bakom.admin.ch/dokumentation/medieninformationen/00471/index.html?lang=it&msg-id=7654>

Condizioni di lavoro nel settore delle telecomunicazioni:

<http://www.bakom.ch/dokumentation/zahlen/00545/00722/00926/index.html?lang=it>

## Legislazione

Oltre ad adattare l'ordinanza sui servizi di telecomunicazione al futuro contenuto del servizio universale, abbiamo provveduto a modificare le ordinanze d'esecuzione della nuova legge sulle telecomunicazioni (LTC), che il Parlamento ha adottato nel mese di marzo. La nuova LTC contempla in primo luogo una regolamentazione più dettagliata dell'accesso alle reti e ai servizi dei fornitori che detengono una posizione dominante sul mercato (tra l'altro la disaggregazione della rete locale). Inoltre, contempla la facilitazione dell'accesso al mercato grazie alla sostituzione dell'obbligo di concessione del fornitore di servizi di telecomunicazione con un semplice obbligo di notificazione. Infine, prevede il rafforzamento della protezione dei consumatori, in particolare con l'allestimento di un organo di conciliazione e l'emanazione di prescrizioni contro gli abusi perpetrati mediante servizi a valore aggiunto.

A giugno il DATEC ha avviato un'indagine conoscitiva conclusasi a settembre sui disegni delle ordinanze LTC. In base ai risultati, a inizio 2007 il Consiglio federale ha deciso in merito alle modifiche e messo in vigore la nuova legge il 1° aprile 2007.

Varie prescrizioni tecniche e amministrative dell'UFCOM, dunque anche quelle sulla firma elettronica, sono state adattate agli attuali sviluppi e, non da ultimo, anche alla regolamentazione europea.

Indagine conoscitiva sulla revisione delle disposizioni esecutive della LTC:

<http://www.bakom.admin.ch/dokumentation/gesetzgebung/00909/01505/01587/index.html?lang=it>

Pareri degli ambienti interessati in merito alle ordinanze LTC:

<http://www.bakom.admin.ch/dokumentation/gesetzgebung/00909/01505/index.html?lang=it>

## Interconnessione

Abbiamo svolto l'istruzione di 15 procedure d'interconnessione. Il Tribunale federale ha appoggiato le decisioni della ComCom, che l'UFCOM aveva istruito nell'ambito della prima applicazione del metodo di calcolo dei costi LRIC (forward looking long run incremental costs based on equivalent assets). Dopo una procedura durata cinque anni e mezzo, la massima istanza ha così confermato per la prima volta il metodo utilizzato e le tariffe d'interconnessione decise per il periodo 2000-2003. Abbiamo dunque ripreso l'istruzione delle procedure rimaste in sospeso per gli anni successivi; quest'istruzione è ancora in corso. Il Tribunale federale ha inoltre ammesso la cosiddetta clausola contrattuale di retroattività, che permette ai partner d'interconnessione dei fornitori dominanti di beneficiare retroattivamente delle riduzioni di prezzo decise nell'ambito di procedure di terzi.

Su richiesta dell'UFCOM, con decisione del 30 luglio 2006, la ComCom ha nettamente ridotto il prezzo della portabilità dei numeri individuali fatturato dal fornitore dominante Swisscom Fixnet. Il TF ha appoggiato questa decisione.

Dall'inizio del 2006 sono pendenti sette procedure concernenti le tariffe di terminazione mobile di Swisscom Mobile, Orange, Sunrise e Tele 2. La ComCo è stata consultata in merito alla questione della posizione dominante sul mercato. Nella sua perizia del 20 novembre 2006, la ComCo ha stabilito che Swisscom Mobile, Orange e Sunrise detengono una posizione dominante nell'ambito della terminazione delle chiamate nelle rispettive reti mobili, di conseguenza spetta alla ComCom stabilire prezzi orientati ai costi.

Decisioni del 10 giugno 2005: <http://www.comcom.admin.ch/themen/00500/index.html?lang=it> (in tedesco)

DTF 132 II 257 e DTF 132 II 284: <http://www.bger.ch/it/index.htm> (in tedesco)

Decisione del 3 luglio 2006: <http://www.comcom.admin.ch/themen/00500/index.html?lang=it> (in tedesco)

DPC 2006/4 pag. 739 segg:

<http://www.weko.admin.ch/publikationen/00212/index.html?lang=it&PHPSESSID=bec672e29413346dd7b5ee7748d44603> (in tedesco)

## Protezione dei consumatori e vigilanza

### Procedimenti contro fornitori di servizi di telecomunicazione

Il numero dei reclami inoltrati dai consumatori è rimasto stabile. Questi riguardano essenzialmente pratiche aggressive di acquisizione dei clienti nel settore dei servizi di telefonia mobile, problemi concernenti la fatturazione e lo spamming (tra l'altro via SMS). Sembra che le nostre attività di vigilanza sistematica e l'accordo settoriale concluso in particolare nel settore dei servizi SMS, diano buoni frutti. Siamo stati nuovamente costretti ad avviare procedure di vigilanza e talvolta a comminare sanzioni contro vari fornitori di servizi di telecomunicazione per infrazione dell'obbligo di fornire i dati necessari alla statistica.

Dopo una procedura di vigilanza, su richiesta dell'UFCOM la ComCom ha ritirato senza indennizzo la concessione UMTS a 3 G Mobile (Telefonica), rea di non aver allestito un'infrastruttura di rete. Il Tribunale federale ha confermato questa decisione, come pure l'adozione di misure di vigilanza nei confronti di un titolare di una concessione WLL.

Decisione del 12 aprile 2006: <http://www.comcom.admin.ch/themen/00500/index.html?lang=it> (in tedesco)

Sentenza 2A.315/2006: <http://www.bger.ch/it/index.htm> (in tedesco)

Sentenza 2A.432/2005: <http://www.bger.ch/it/index.htm> (in tedesco)

### Lotta contro gli abusi perpetrati con numeri di servizi a valore aggiunto

Abbiamo svolto numerose procedure di revoca dei numeri nel settore dei servizi a valore aggiunto, soprattutto a causa di violazioni dell'obbligo d'indicare i prezzi. Abbiamo dovuto anche revocare numeri nel caso di giochi televisivi, nei quali vi era il sospetto che fosse stata violata la legge sulle lotterie. La massima istanza ha confermato la decisione dell'UFCOM.

DTF 132 II 240: <http://www.bger.ch/it/index.htm> (in tedesco)

### Nuovo contratto di delega concluso con Switch

Dopo intense trattative, abbiamo concluso con la Fondazione Switch un nuovo contratto di delega dell'attribuzione di nomi di dominio ".ch". Il contratto è valido per 8 anni, ossia sino alla fine del mese di marzo del 2015. Nel contempo, in base a una decisione dell'UFCOM e a una della CRINAM, sono stati esaminati i principi applicati da Switch per determinare i prezzi. È stato possibile trovare una soluzione di comune accordo che ha portato a importanti diminuzioni di prezzo, in parte già applicate nel 2006.

### Il numero del servizio informazioni 111 è sostituito con i 18XY

A fine anno è stato messo fuori servizio il 111 (numero telefonico per le informazioni) poiché definitivamente sostituito da numeri della serie 18XY. Il cambiamento è avvenuto senza intoppi di tipo tecnico; tuttavia è stato necessario ricordare ad alcuni fornitori certe regole in particolare in materia d'informazione dei consumatori. Le chiamate errate fatte al numero d'emergenza dei pompieri (118), in particolare nei Cantoni di frontiera, hanno creato alcuni problemi che l'UFCOM e le organizzazioni dei pompieri stanno analizzando congiuntamente per trovare delle soluzioni.

## Collaborazione internazionale

### Regolamentazione europea del settore delle telecomunicazioni

I nostri specialisti partecipano attivamente ai lavori di regolamentazione del settore intrapresi sia a livello europeo (ETSI) sia mondiale (UIT) per quanto riguarda le nuove tecnologie di rete (NGN) basate su IP, la TV su IP, la sicurezza e la disponibilità delle reti.

### Collaborazione delle autorità europee di regolamentazione

Durate gli incontri periodici dell'IRG e dell'ERG (organizzazioni delle autorità di regolamentazione europee cui l'UFCOM partecipa), sono state tra l'altro trattate l'applicazione e la rielaborazione del quadro normativo europeo in materia di telecomunicazioni, la regolamentazione delle tariffe di roaming internazionale nella telefonia mobile e i temi da regolamentare a causa dell'evoluzione tecnica.

[http://www.erg.eu.int/meetings/index\\_en.htm](http://www.erg.eu.int/meetings/index_en.htm) (in inglese)

# Società dell'informazione in Svizzera

All'inizio dell'anno, il Consiglio federale ha adottato la nuova strategia per una società dell'informazione in Svizzera, definendo principi e misure prioritarie che dovranno essere attuati in modo decentralizzato, ma coordinato dai Dipartimenti e Uffici competenti. Sotto la presidenza dell'UFCOM, il Comitato interdipartimentale Società dell'informazione (CI SI) coordina e dirige i lavori in materia.

## Strategia del Consiglio federale per una società dell'informazione in Svizzera 2006

Le misure prioritarie stabilite dalla strategia per una società dell'informazione concernono l'E-Government, l'eHealth e la gestione dei dati e dei documenti elettronici all'interno dell'Amministrazione federale. Pertanto, nel 2006, questi tre temi sono stati al centro dei lavori del servizio di coordinamento incaricato di attuare la strategia del Consiglio federale. Da un lato il servizio ha partecipato attivamente, assieme agli Uffici responsabili, all'elaborazione delle strategie nazionali di E-Government ed eHealth. Dall'altro, è stata creata una collaborazione tra gli attori svizzeri attivi in questi tre settori e sono state seguite le attività analoghe svolte a livello internazionale. Per quanto riguarda la terza priorità della strategia, il servizio di coordinamento ha contribuito all'elaborazione di un documento di base relativo al "concetto 2007" volto a uniformare e standardizzare la gestione dei dati e dei documenti elettronici. A fine anno, il Consiglio ha preso atto dei progetti delle due strategie e del documento di base.

<http://www.bakom.admin.ch/themen/infosociety/00695/index.html?lang=it>

### Strategia E-Government

L'obiettivo della strategia E-Government Svizzera è quello di rendere l'attività dell'Amministrazione il più possibile conviviale, efficiente ed economica in tutto il Paese, grazie all'impiego delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC). È stata adottata dal Consiglio federale il 24 gennaio 2007.

<http://www.isb.admin.ch/intranet/egovernment/02032/index.html?lang=it>

### Strategia eHealth (progetto)

La strategia eHealth deve contribuire a garantire l'accesso a un sistema sanitario di qualità, efficiente, sicuro ed economico.

<http://www.bag.admin.ch/themen/krankenversicherung/00305/03505/index.html?lang=it>

### Documento di base per il trattamento dei dati e dei documenti elettronici nell'Amministrazione federale

L'obiettivo della gestione unitaria e standardizzata dei dati e dei documenti elettronici nell'Amministrazione federale è quello di creare i presupposti necessari alla realizzazione della gestione elettronica efficiente delle attività amministrative, promuovendo la trasparenza, semplificando la comunicazione con le autorità federali e preservando la memoria della società dell'informazione in Svizzera.

<http://www.bar.admin.ch/aktuell/index.html?lang=it>

### Rapporto annuale del CI SI alla CSG 2006

Il Servizio di coordinamento ha redatto un rapporto annuale sullo stato della società dell'informazione per conto del Comitato interdipartimentale Società dell'informazione (CI SI). Il rapporto sarà presentato alla Conferenza dei Segretari generali a fine febbraio 2007.

<http://www.bakom.admin.ch/themen/infosociety/00695/01729/index.html?lang=it>

# Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione

Nell'ambito degli **impianti di telecomunicazione**, la stretta collaborazione dei nostri esperti con i loro partner dell'Unione europea (Ue) rende possibile la rapida implementazione delle nuove disposizioni tecniche e giuridiche. Questo facilita l'introduzione di nuove tecnologie sul mercato svizzero e permette di svolgere campagne di sorveglianza del mercato coordinate con gli Stati membri dell'Ue. Cfr. anche capitolo "Controllo degli impianti di telecomunicazione", pag. 17

Allo scopo di facilitare il trattamento delle **domande di concessione di radiocomunicazione**, abbiamo lavorato a un progetto pilota di E-Government che permetterà di trattare le domande online.

Per quanto riguarda i **canoni di ricezione radiotelevisiva**, nel 2006 il DATEC ha deciso di rinnovare il mandato della Billag SA, dopo una procedura mediante invito indetta dall'UFCOM. La Billag SA continuerà dunque a riscuotere i canoni per altri sette anni.

Véronique Gigon, vicedirettrice

## Impianti di telecomunicazione

### Accesso al mercato per le nuove tecnologie

La Svizzera è il primo Paese ad aver attuato nella sua legislazione i parametri tecnici definiti a livello europeo per i mini-trasmittitori OUC (onde ultracorte) ed ad averne autorizzato l'immissione in commercio. L'industria ha dunque potuto sviluppare e vendere apparecchi che rispettavano le prescrizioni. Con i mini-trasmittitori OUC è possibile ascoltare segnali audio su una qualsiasi ricevente OUC situata entro un raggio di alcuni metri senza utilizzare cavi. Dunque ad esempio il segnale audio di un lettore MP3 o di un dispositivo mani libere di un cellulare può essere riprodotto dagli altoparlanti di un ricevitore.

Nel 2006 sono state fatte le prime prove con gli apparecchi UWB (ultra wide band – banda ultra larga) nell'ambito dell'analisi dei materiali (ad es. verifica della struttura del cemento di un ponte autostradale) e dei suoli (ad es. determinazione dello stato di permafrost in determinate regioni alpine). Abbiamo seguito da vicino queste prove allo scopo di trarne i dati necessari a determinare un quadro giuridico. La tecnologia UWB è oggetto di trattative a livello europeo in quanto necessita di grandi bande di frequenze. Cfr. anche "Altre attività internazionali", pag. 21 e "Tecnologia radio", pag. 22.

### Notifiche

Il numero delle notifiche di impianti di radiocomunicazione che funzionano nelle bande di frequenze non armonizzate ha continuato a diminuire rispetto agli anni precedenti. Nel 2006, l'UFCOM ha trattato 1044 notifiche (ca. il 15% in meno rispetto al 2005). Questo numero continuerà a calare nei prossimi anni a causa dell'armonizzazione delle bande di frequenze nell'Unione europea.

Oltre l'80 per cento delle notifiche avviene mediante e-mail.

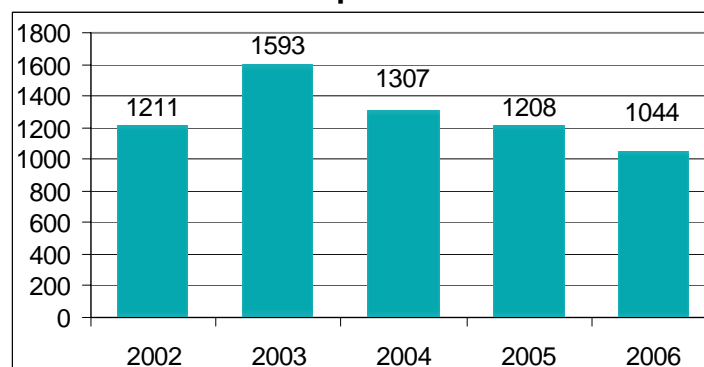
Notifica:

<http://www.bakom.ch/themen/geraete/00566/index.html?lang=de>

Formulario di notifica:

<http://www.bakom.ch/schalter/notifikation/index.html?lang=de>

### Numero di notifiche di impianti di radiocomunicazione





L'Unione europea sta attualmente allestendo uno sportello unico per la notifica di impianti di radiocomunicazione. Denominato OSN (one stop notification), questo sistema permetterà ai fabbricanti di impianti di effettuare una notifica a tutte le autorità nazionali mediante un'unica operazione online. La sua messa in servizio ha subito del ritardo a causa delle disposizioni europee per l'aggiudicazione dei mandati d'acquisto.

## Sistemi di neutralizzazione delle comunicazioni mobili nelle prigioni

Abbiamo rilasciato la prima concessione per l'installazione e l'esercizio di prova di un sistema di neutralizzazione delle comunicazioni mobili (impianti GSM che provocano interferenze) nella prigione di Lenzburg. Se i test dimostreranno che le comunicazioni all'esterno dell'area carcerale non vengono disturbate, potremo rilasciare una concessione definitiva.

## Concessioni di radiocomunicazione

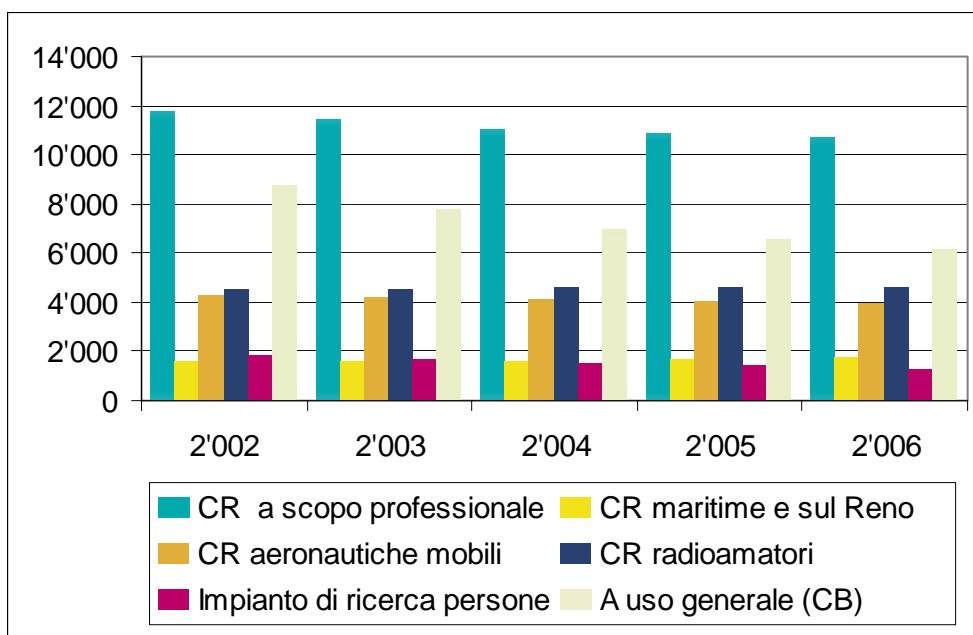
### Concessioni di radiocomunicazione

Il numero di concessioni di radiocomunicazione a scopo professionale è leggermente diminuito anche nel 2006, confermando così la tendenza degli ultimi cinque anni. Nell'ambito degli impianti cercapersone, questo calo è soprattutto riconducibile all'utilizzo di impianti telefonici più moderni.

La radiocomunicazione in quanto hobby si riflette nel numero di concessioni per radioamatori e concessioni di radiocomunicazione a uso generale. Mentre nel settore radioamatoriale si è assistito a un leggero aumento, continuano invece a diminuire le concessioni a uso generale.

Sono rimaste relativamente stabili le cifre sulle radiocomunicazioni aeree e marittime, con una leggera tendenza al rialzo per la radiocomunicazione marittima.

Numero di concessioni



Le domande di concessione possono essere inoltrate per e-mail, fax o posta. All'interno di un progetto interdipartimentale, stiamo attualmente sviluppando un'applicazione E-Government con la quale sarà possibile trattare le domande di concessione interamente online.

Utilizzo delle frequenze e concessioni:

<http://www.bakom.ch/themen/frequenzen/00689/index.html?lang=it>



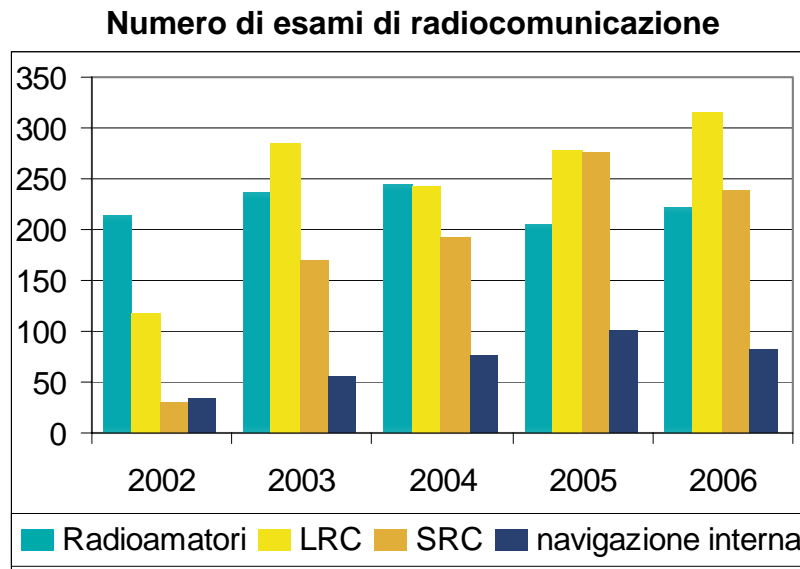
## Esami di radiocomunicazione

Per la prima volta da tempo sembra che il numero di candidati agli esami per operatori delle radiocomunicazioni si sia stabilizzato.

Perdura l'interesse per l'ottenimento del Short Range Certificate (SRC) o del Long Range Certificate (LRC). Questo è in parte riconducibile al fatto che sempre più Paesi europei richiedono il certificato di capacità anche per l'affitto di navi charter.

Esami di radiocomunicazione:

<http://www.bakom.ch/themen/frequenzen/01576/index.html?lang=it>



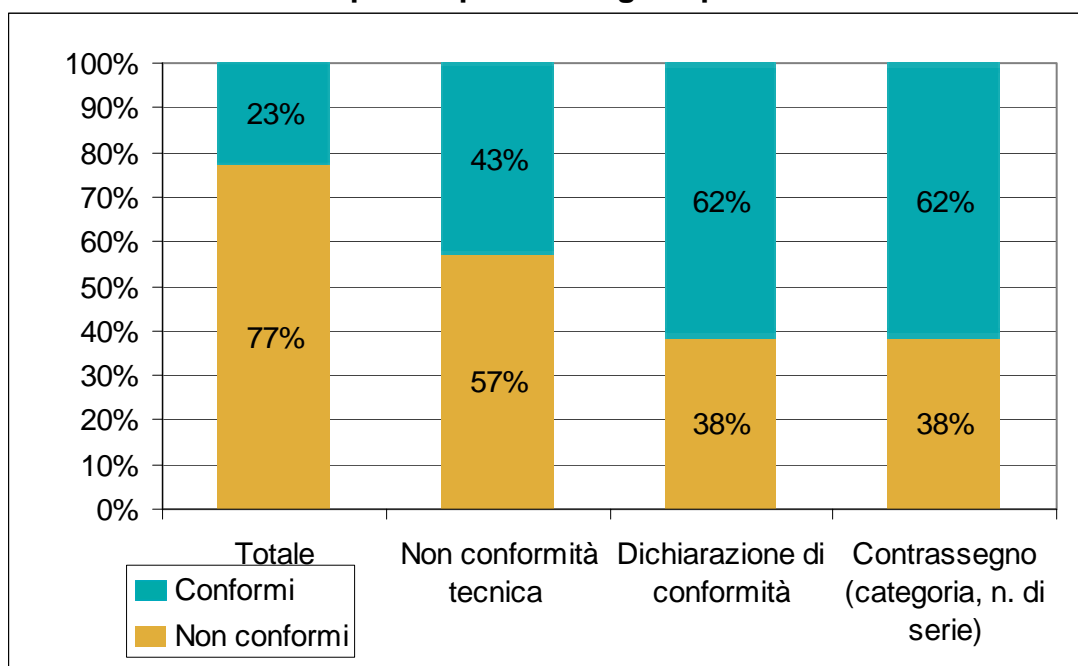
## Sorveglianza del mercato degli impianti e delle concessioni di telecomunicazione

### Controllo degli impianti di telecomunicazione

Nel 2006 abbiamo partecipato attivamente alla seconda campagna europea di sorveglianza del mercato. Questa campagna comune delle autorità europee e svizzere di sorveglianza si è concentrata sul controllo della conformità tecnica degli impianti di telecomunicazione a corta portata (giocattoli, telecomandi per porte di garage, trasmissione dati senza filo via RLAN/WLAN, ecc.). I primi risultati confermano che in questo settore vi è un'elevata quota d'impianti non conformi dal profilo tecnico (emissioni spurie troppo elevate, mancanza di procedura di valutazione della conformità, ecc.).

Anche in Svizzera, sono gli impianti a corta portata disponibili sul mercato di massa a presentare il tasso più elevato di non conformità. Si tratta ad esempio di giocattoli telecomandati, microfoni senza filo e apparecchi di trasmissione audio senza filo.

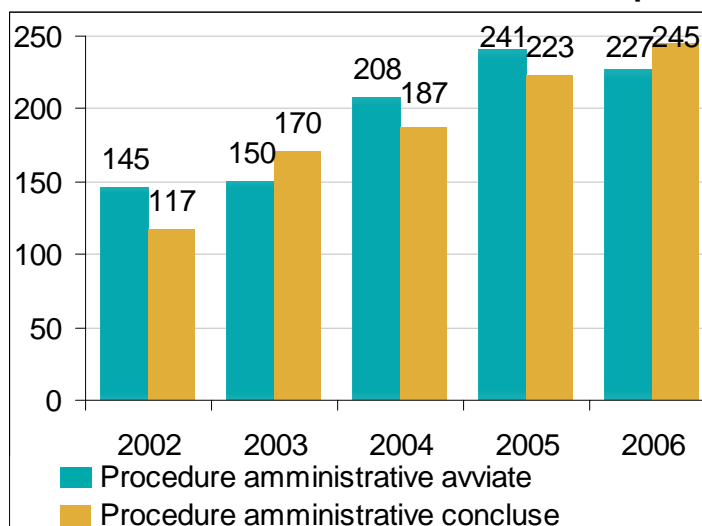
## Tassi di non conformità più frequenze tra gli impianti controllati in Svizzera



Dei 226 impianti di telecomunicazione controllati in Svizzera nel 2006, solo 53 (23%) erano conformi; i restanti 173 (77%) non rispettavano dunque le norme vigenti. Il 57% degli impianti presentava lacune tecniche.

Rispetto al 2005 è aumentata la quota degli impianti non conformi (+10%), in particolare per quanto riguarda le esigenze amministrative (dichiarazione di conformità, contrassegno).

## Procedure amministrative in materia d'impianti



Valutazione della conformità:

<http://www.bakom.admin.ch/themen/geraete/01640/01646/index.html?lang=it>

Piano nazionale delle frequenze:

<http://www.bakom.admin.ch/themen/geraete/01640/01649/index.html?lang=it>

Dichiarazione di conformità:

<http://www.bakom.admin.ch/themen/geraete/01640/01651/index.html?lang=it>

Contrassegno degli impianti:

<http://www.bakom.admin.ch/themen/geraete/01640/01654/index.html?lang=it>

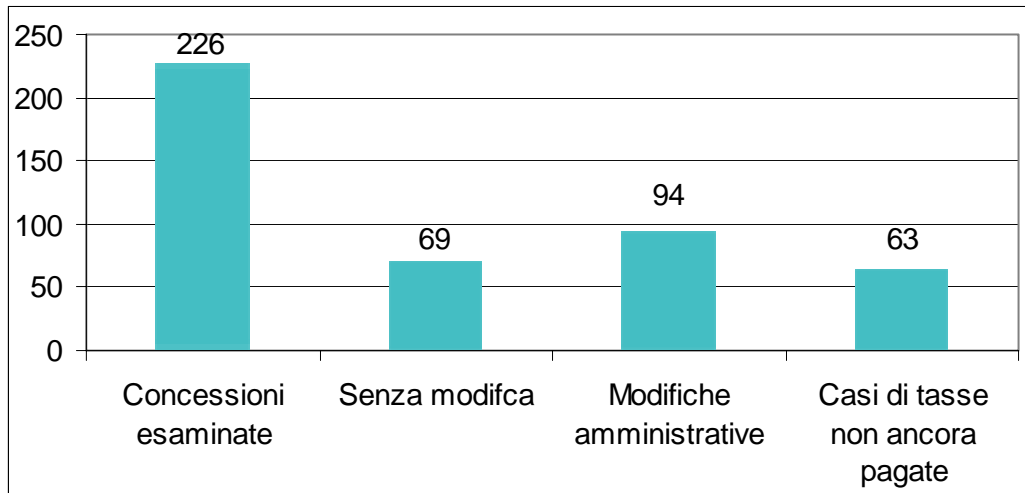
Sorveglianza e controlli degli impianti di telecomunicazione:

<http://www.bakom.ch/themen/geraete/00639/index.html?lang=it>

## Controllo delle concessioni

Nel 2006 sono state in special modo controllate le concessioni dei Comuni, dei pompieri, degli ospedali e dei servizi d'autoambulanza. Nei 198 controlli, sono state esaminate 226 concessioni. Solo 69 (ossia il 30% ca.) non presentavano problemi. In 63 casi sono state chieste le tasse non ancora pagate e in 94 casi sono state apportate modifiche amministrative della concessione.

**Concessioni controllate e risultati**



## Controlli degli impianti esercitati senza concessioni o non conformi

Abbiamo svolto altri 294 controlli (ad esempio a seguito di annunci d'interferenza, disdette di concessione o esercizio di reti di radiocomunicazione illegali), che hanno portato a 164 multe e avvertimenti perché gli impianti non erano conformi oppure non concessionati. Abbiamo constatato con stupore l'elevato numero di impianti radar esercitati senza concessione a bordo di imbarcazioni da diporto.

Sorveglianza e controlli delle concessioni:

<http://www.bakom.ch/themen/frequenzen/01629/index.html?lang=de>

## Sorveglianza e riscossione dei canoni di ricezione

### Sorveglianza e riscossione dei canoni di ricezione

Il DATEC ha incaricato la Billag SA di riscuotere i canoni radiotelevisivi per altri sette anni, ossia fino al 2014. In precedenza, aveva invitato tre aziende a presentare un'offerta per l'assunzione di questo compito.

### Ricorsi contro le decisioni della Billag SA

Nell'anno in esame è leggermente calato il numero dei ricorsi contro le decisioni della Billag SA (60 ca. al mese). Grazie al personale assunto a tempo determinato, i ricorsi in sospenso sono passati da 430 a 300. Il 10% dei ricorsi circa riguarda procedure d'esecuzione. Il restante 90% concerne soprattutto questioni giuridiche legate all'iscrizione, alla cessazione dell'esercizio di apparecchi o all'esenzione dal canone.

Domande e risposte relative a temi generali:

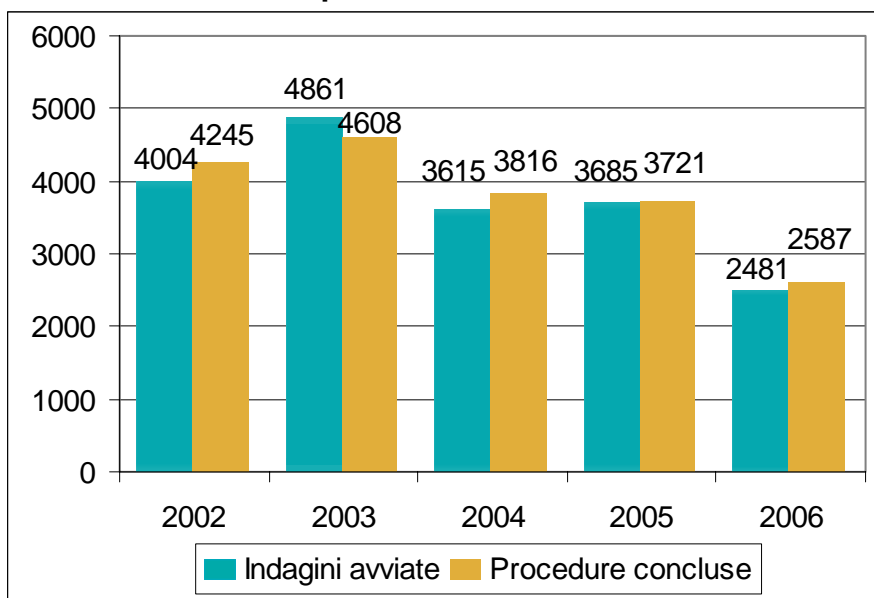
[http://www.bakom.admin.ch/themen/radio\\_tv/00630/00855/index.html?lang=de](http://www.bakom.admin.ch/themen/radio_tv/00630/00855/index.html?lang=de)

## Infrazioni dell'obbligo di notifica e di pagare il canone

Nel 2006 abbiamo svolto circa 2600 procedure per possibile infrazione all'obbligo di notifica e di pagare il canone. La maggior parte di queste procedure si è conclusa con un decreto penale in procedura abbreviata, opzione vantaggiosa per i clienti. Colpisce il fatto che lo svolgimento della procedura diviene sempre più oneroso a causa delle numerose domande poste dai clienti. Anche l'analisi della fattispecie fatta dai funzionari inquirenti richiede sempre più tempo. A questo si aggiunge il fatto che le decisioni delle autorità amministrative sono sempre più contestate.

Abbiamo svolto circa 60 procedure penali ordinarie e ne abbiamo archiviate pressoché 30 per insufficienza di prove.

**Procedure penali amministrative LRTV**



# Gestione delle frequenze

L'UFCOM si è impegnato attivamente per preparare la Conferenza regionale delle radiocomunicazioni RRC-06, il cui successo è stato un momento significativo per la gestione delle frequenze. Durante questa riunione, durata cinque settimane, è stata ridefinita la ripartizione dello spettro delle frequenze per la diffusione digitale terrestre di programmi televisivi e radiofonici in Europa e in altri Paesi. La delegazione svizzera, che rappresentava anche il Principato del Liechtenstein, ha raggiunto tutti gli obiettivi che si era fissata; una bella ricompensa per gli sforzi fatti negli ultimi anni.

Nell'ambito della nostra attività quotidiana abbiamo garantito il funzionamento privo d'interferenze del sistema di voto elettronico senza fili utilizzato dal Parlamento in seduta a Flims.

Peter Pauli, Capodivisione

## Pianificazione delle frequenze

### Conferenza regionale delle radiocomunicazioni (CRR-06)

Con il nuovo piano delle frequenze (Accordo di Ginevra 2006), firmato il 16 giugno al termine della CRR-06, alla Svizzera sono state attribuite 14 coperture nazionali complete: sette per la televisione digitale terrestre e sette per la radio digitale terrestre. Per la Svizzera è così aumentato in maniera significativa il numero di programmi che possono essere trasmessi. In effetti, una copertura di televisione digitale consente di trasmettere almeno quattro programmi televisivi della stessa qualità degli attuali programmi analogici. Prima di questa revisione del piano delle frequenze, la Svizzera disponeva solamente di quattro coperture nazionali complete.

L'utilizzo delle frequenze va coordinato a livello internazionale. Questo coordinamento è contenuto in piani che determinano diritti e obblighi degli Stati in materia di utilizzo delle frequenze a loro attribuite.

Concordato a Stoccolma nel 1961, il piano finora in vigore per l'utilizzazione delle bande di frequenza dei 174-230 MHz e 470-862 MHz era stato concepito per la televisione analogica. Poiché alla fine degli anni Novanta era emerso che non permetteva un'introduzione efficace della televisione digitale terrestre, è stato necessario elaborare un nuovo piano delle frequenze.

### Altre attività internazionali

Abbiamo partecipato ai lavori dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT) e della Conferenza Europea delle Poste e delle Telecomunicazioni (CEPT) in seno al Comitato per le comunicazioni elettroniche (Comitato ECC). Nel 2006 questo Comitato ha pronunciato dieci decisioni in cui sono definite misure per armonizzare le frequenze. Queste decisioni permettono ad esempio d'introdurre a livello europeo applicazioni basate sulla tecnologia UWB (Ultra Wide Band), oppure permettono ai Paesi che lo desiderano, di utilizzare per i sistemi di telefonia mobile di terza generazione (UMTS), le gamme di frequenze attualmente occupate dai sistemi di seconda generazione (GSM).  
Cfr. anche capitolo "Tecnologia radio", pag. 22.

### Attività nazionali

La nuova versione del piano nazionale d'attribuzione delle frequenze è stata approvata dalla Commissione federale delle comunicazioni.

<http://www.bakom.ch/themen/frequenzen/00652/00654/index.html?lang=it>

Tutte le informazioni relative all'utilizzo delle frequenze sono state aggiornate nel sistema europeo d'informazione sulle frequenze EFIS della CEPT.

<http://www.efis.dk> (in inglese)

## Compatibilità elettromagnetica

A seguito degli studi realizzati l'anno precedente, nel 2006 si è svolta una campagna di misurazione in una rete d'accesso PLC (Power Line Communication) con modem dell'ultima generazione. È stato dimostrato che l'oscuramento selettivo di singole bande di frequenze funziona, nonostante vi siano interferenze radio. In collaborazione con la Scuola universitaria professionale di Yverdon, è stato possibile elaborare altre misure tecniche volte a migliorare la compatibilità tra le reti PLC e le applicazioni radio.

Nell'ambito della compatibilità elettromagnetica Ambiente (CEMA), abbiamo sviluppato un software per il calcolo delle situazioni d'esposizione in determinate regioni. In questo modo sarà possibile rappresentare l'esposizione della popolazione in funzione di varie configurazioni delle reti di telefonia mobile e di radiodiffusione.

Anche nell'anno in esame abbiamo fornito alle autorità cantonali il nostro appoggio con misurazioni e consulenza per quanto riguarda l'applicazione dell'ordinanza sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti (ORNI). Il nostro servizio specializzato ha inoltre collaborato alla redazione di vari rapporti relativi a interventi parlamentari in materia.

In risposta allo studio TNO, all'inizio del mese di giugno 2006 è stato pubblicato uno studio volto ad analizzare l'effetto a breve termine delle radiazioni di telefonia mobile UMTS sul benessere e la salute. Non è stato possibile determinare l'esistenza di alcun effetto. Gli specialisti hanno inoltre partecipato alla preparazione della comunicazione in collaborazione con l'UFSP, l'UFAM e la ComCom.

## Tecnologia radio

Abbiamo fornito un importante contributo all'elaborazione della regolamentazione europea nell'ambito dei sistemi a banda ultra larga (Ultra Wide Band).

La tecnologia UWB permette di sviluppare sistemi di comunicazione senza filo a velocità di trasmissione molto elevate (fino a 1 Gbit/s) su corte distanze, pertanto, può essere impiegata per le applicazioni radar di localizzazione o di sorveglianza.

All'inizio dell'anno, una prima decisione del Comitato ECC ha aperto ai sistemi UWB la banda di frequenze dei 6–8,5 GHz. Una seconda decisione ha in seguito aperto provvisoriamente (fino al 2010) l'accesso alla gamma dei 4,2–4,8 GHz, per facilitare l'introduzione dei sistemi UWB di prima generazione (soprattutto sistemi di comunicazione). Queste decisioni sono state in parte attuate nel piano nazionale delle frequenze 2007. A inizio dicembre, il Comitato ECC ha inoltre adottato una decisione concernente l'introduzione di "Ground and Wall-Probing Radar Imaging Systems" (GPR/WPR), che dovrà prossimamente essere ripresa nella legislazione svizzera. Nel nostro Paese queste decisioni erano attese da tempo, dato che numerose industrie e laboratori di ricerca sviluppano vari sistemi basati sulla tecnologia UWB. Cfr. anche "Accesso al mercato per le nuove tecnologie", pag. 15 e "Altre attività internazionali", pag. 21.

## Assegnazione delle frequenze

Abbiamo attribuito svariate centinaia di singole frequenze per applicazioni mobili e ca. 1500 paia di frequenze per tratte in ponte radio. La densità d'utilizzo di singole bande di frequenza può essere aumentata solo grazie all'impiego di impianti di ultima generazione.

Nell'ambito delle manifestazioni, aumentano le esigenze in materia di qualità dato il continuo incremento della domanda di frequenze utilizzate temporaneamente per videocamere senza fili, comunicazioni di regia e di tipo organizzativo e trasmissione verso punti d'alimentazione.

Abbiamo inoltre fornito consulenza alla clientela per i nuovi progetti e seguito le prove di radiocomunicazione effettuate per testare nuove tecnologie.

## **Collaborazione internazionale con le Amministrazioni dei Paesi vicini**

A seguito della CRR-06, abbiamo regolamentato con la Germania, la Francia e l'Austria le formalità per l'esercizio parallelo della televisione analogica e delle reti di radiodiffusione digitale.

## **Radiodiffusione OUC e digitale**

Le singole modifiche apportate alle reti di trasmettitori per migliorare la copertura OUC o l'utilizzo di ubicazioni vantaggiose provano che questa tecnologia è ancora il vettore preferito della radiofonia.

Dopo aver liberato le frequenze necessarie alla digitalizzazione della radiodiffusione, abbiamo seguito da vicino l'ampliamento delle reti DVB-T (televisione) e T-DAB (radio) della SSR. Abbiamo inoltre attribuito frequenze per una DVB-H (handheld TV) su vasta scala e messo a concorso una seconda copertura DAB con una procedura di codifica audio più efficace.

## **Radio Monitoring**

Oltre al lavoro quotidiano (misurazioni di pianificazione nella banda OUC, delucidazioni sulle interferenze, controlli delle concessioni e misurazioni nell'ambito della compatibilità elettromagnetica) ci siamo occupati delle interferenze registrate durante la sessione straordinaria delle Camere federali a Flims. Grazie al nostro intervento, il Parlamento ha potuto utilizzare come previsto il sistema di voto senza fili.

Abbiamo messo in servizio la stazione di misura di Gubris che ha sostituito quella d'Albis per motivi di costo. La nuova stazione di misura Rossberg ha sostituito l'ex stazione PTT Höhronen.

Abbiamo svolto una pubblica gara OMC per l'acquisto di quattro radiogoniometri fissi. Prevediamo di acquistare e mettere in servizio questi impianti nei prossimi due anni.

### **Segnalazioni d'interferenze trattate da Radio Monitoring**

Anno	2006	2005	2004
Segnalazioni	333	254	294

# Affari internazionali

Nel 2006 si sono svolte due importanti conferenze dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT): la Conferenza mondiale per lo sviluppo delle telecomunicazioni e la Conferenza dei plenipotenziari. Durante quest'ultima sono stati sostituiti vari dirigenti e sono state proposte misure di riforma del funzionamento dell'organizzazione, sostenute dalla Svizzera. Il nostro Paese è stato eletto in seno al Consiglio dell'UIT con un ottimo risultato.

La prima riunione dell'Internet Governance Forum dell'ONU tenutosi ad Atene ha dato l'opportunità di analizzare le decisioni prese nel 2005 a Tunisi durante il Vertice mondiale sulla società dell'informazione (VMSI). Nel suo ruolo di presidente istituzionale, la Svizzera ha sostenuto il nuovo dirigente di TV5 nel riorientamento strategico dell'emittente.

Frédéric Riehl, vicedirettore

Cfr. anche diverse attività internazionali pag. 13, 15, 21, 22.

## UIT

### **a) Conferenza mondiale per lo sviluppo delle telecomunicazioni (WTDC-06)**

Alla fine di questa Conferenza, tenutasi a marzo a Doha, l'UIT ha adottato un piano d'azione basato su quello di Ginevra (VMSI, 1<sup>a</sup> fase) e sull'agenda di Tunisi (VMSI, 2<sup>a</sup> fase).

Abbiamo partecipato ai lavori di coordinamento europeo concernenti da un lato i metodi di lavoro, la struttura e il ruolo del Gruppo consultivo per lo sviluppo delle telecomunicazioni e, dall'alto, la cooperazione tra regolatori, i lavori del dopo VMSI e le iniziative regionali.

### **b) Consiglio dell'UIT**

La Svizzera ha presieduto la riunione della commissione permanente delle finanze del Consiglio dell'UIT tenutasi a Ginevra in aprile. Abbiamo rinnovato il nostro impegno a favore di un piano finanziario dell'UIT equilibrato. Per determinare l'importo provvisorio delle unità contributive sono state svolte difficili trattative, in seguito conclusesi con la decisione di mantenere provvisoriamente l'importo di 318'000 franchi svizzeri per unità. Questo ha funto da base per i preparativi del progetto di piano finanziario per la Conferenza dei PP-06.

Le nostre proposte di miglioramento del "Time Management Plan" della PP-06, durata tre invece di quattro settimane, sono state adottate già il primo giorno della Conferenza.

### **c) Conferenza dei plenipotenziari (PP-06), Antalya, 6 – 24 novembre 2006**

La Svizzera ha presieduto la Commissione "Gestione e amministrazione" della Conferenza, il cui compito era quello di preparare il piano finanziario dell'Unione per il periodo 2008-2011. Ha formulato proposte di modifica della procedura e della gestione delle PP, contenute nella Costituzione (CS), nella Convenzione (CV) e nel Regolamento generale (RG). La durata delle Conferenze dei plenipotenziari è dunque stata ridotta da quattro a tre settimane e sono state conseguentemente adattate le procedure d'elezione e di annuncio dei contribuiti.

Durante discussioni e negoziati abbiamo sostenuto la risoluzione sul ruolo dell'UIT nei lavori del dopo VMSI. Nell'ambito dei contributi europei comuni, abbiamo sostenuto gli studi per ridurre il numero di eletti. Su proposta della Svizzera è stata adottata una nuova risoluzione sulla "partecipazione degli stakeholder", ossia la partecipazione della società civile alle attività dell'UIT.

La Svizzera è riuscita a fare in modo che tutti i Paesi potessero ogni volta concorrere per ottenere il diritto di organizzare le esposizioni sulle telecomunicazioni, il che ha permesso dunque a Ginevra di mantenere le sue chance intatte.



La Svizzera è stata eletta in seno al Consiglio dell'UIT con un risultato eccellente. Tuttavia, nonostante un'intensa campagna, il candidato svizzero non è stato eletto al posto di segretario generale, posto per il quale è invece stato scelto il malese Hamadoun Touré.

Per quanto riguarda il coordinamento tra le regioni, la Svizzera ha presieduto il coordinamento europeo (CEPT) e interregionale (REGORG, organizzazione regionale delle telecomunicazioni). È stata inoltre eletta alla presidenza della sessione 2007 del Consiglio dell'UIT e ha diretto la sessione straordinaria tenutasi l'ultimo giorno della PP-06.

## **I lavori del dopo VMSI**

Come durante le due fasi del Vertice mondiale sulla società dell'informazione (VMSI), l'UFCOM ha coordinato le attività della Svizzera nella fase d'applicazione dei risultati del Vertice, contribuendovi in larga misura.

### **a) Commissione della scienza e della tecnologia per lo sviluppo (CSTD)**

Su nostra iniziativa, nella primavera del 2006 la Svizzera si è candidata a un posto vacante presso la CSTD, una commissione incaricata di garantire il proseguimento dei lavori del dopo Vertice. Sotto l'egida dell'UFCOM, la Svizzera ha partecipato alla prima riunione della CSTD dopo il Vertice e negoziato, nell'ambito dell'ECOSOC, la modifica del mandato e della composizione della CSTD. In particolare ha sostenuto la necessità d'istituire una struttura efficace dei lavori d'applicazione e di implicare numerosi attori nella CSTD.

### **b) Internet Governance Forum (IGF)**

A fine 2006, sotto l'egida dell'UFCOM, la Svizzera ha partecipato al primo IGF ad Atene. L'Ufficio ha funto da coordinatore WEOG nel gruppo di consulenti dell'ONU dell'IGF. Continuiamo a partecipare al gruppo HLIG dell'Unione europea, in cui gli Stati dell'Ue discutono della loro posizione in merito all'Internet Governance.

### **c) WSIS-Action Line Facilitation Meetings**

Coordiniamo i lavori della Svizzera per applicare il piano d'azione adottato con il VMSI di Ginevra e partecipiamo a taluni gruppi di lavoro.

Per il proseguimento dei lavori d'applicazione del VMSI, dirigiamo la piattaforma nazionale che riunisce numerosi attori (piattaforma tripartita), istituita durante la preparazione del VMSI.

## **TV5 Monde**

Il lancio di France 24, rete francese d'informazioni continue, ha suscitato discussioni sul successo di TV5 degli ultimi anni, in particolare le posizioni satellitari e la distribuzione sulle reti cablate. La Svizzera si è adoperata affinché i Governi finanziatori di TV5 fossero consultati per la nomina del nuovo presidente, avvenuta nell'aprile del 2006. L'UFCOM ha assunto la prima presidenza svizzera di TV5 Monde e durante questo mandato ha organizzato cinque riunioni tra alti funzionari e ha fatto adottare il budget 2007.

## Consiglio d'Europa

Il gruppo di specialisti sul servizio pubblico di radiodiffusione nella società dell'informazione ha discusso in modo approfondito un progetto di Raccomandazione sulla missione del servizio pubblico nella società dell'informazione.

Nel gruppo di specialisti sui diritti umani nella società dell'informazione, la Svizzera ha incoraggiato il Consiglio d'Europa a contribuire ai lavori dell'Internet Governance Forum.

In seno al Comitato per la Convenzione sulla televisione transfrontaliera, facciamo parte di un gruppo di lavoro incaricato di formulare proposte per la revisione della convenzione, in particolare in campo pubblicitario (finestre pubblicitarie).

## Organizzazioni satellitari

In qualità di membro del Comitato consultivo dell'Organizzazione europea per le telecomunicazioni via satellite EUTELSAT IGO, la Svizzera ha assistito il Segretariato esecutivo di quest'organizzazione nell'esecuzione dei compiti del suo mandato. L'UFCOM ha rappresentato la Svizzera alla 34<sup>a</sup> riunione (straordinaria) delle Parti svoltasi nel mese di maggio 2006 allo scopo di approvare un emendamento all'accordo che lega quest'organizzazione alla società Eutelsat SA e di trattare la questione delle fatture non ancora saldate concernenti la notifica delle reti satellitari presso l'UIT.

L'UFCOM ha rappresentato la Svizzera alla 30<sup>a</sup> Assemblea (straordinaria) delle Parti dell'Organizzazione internazionale per le telecomunicazioni via satellite (ITSO) tenutasi nel luglio 2006 e durante la quale sono stati discussi i problemi che l'organizzazione ha incontrato nell'esercizio del suo ruolo di supervisore della società Intelsat Ltd.

Nel mese di settembre 2006, abbiamo difeso la posizione della Svizzera alla 17<sup>a</sup> Assemblea delle Parti dell'Organizzazione internazionali per le comunicazioni mobili via satellite (IMSO). Sono stati adottati vari emendamenti alla Convenzione IMSO volti a permettere un futuro ampliamento dei campi d'attività dell'organizzazione.

# Risorse e organizzazione

Abbiamo proseguito l'applicazione del Piano di rinuncia a determinati compiti deciso dal Consiglio federale.

Rispetto all'anno d'esercizio precedente gli effettivi autorizzati sono diminuiti di ulteriori 5 unità. Ora vi sono 270 posti a tempo pieno, di cui solo 263 sono stati occupati in media annua (apprendisti esclusi). Il tasso di fluttuazione si è attestato al 3,6%, ossia un incremento del 1,5% rispetto all'anno precedente.

Nel 2006 è stato per la prima volta raggiunto il previsto numero massimo di apprendisti (14 persone, di cui 8 mediamatici e 6 apprendisti di commercio francofoni).

Georg Caprez, Capo del Personale / Christine Fuchs, Capo delle Finanze e Personale

## Finanze

Con spese complessive pari a 73,7 milioni di franchi ed entrate complessive di 79,4 milioni di franchi, il risultato finanziario 2006 si è rivelato particolarmente buono, con un'eccedenza delle entrate pari a 5,7 milioni di franchi.

Questo surplus è riconducibile da un lato alla riduzione delle sovvenzioni prevista nell'ambito del programma di sgravi della Confederazione (-5 milioni di CHF) e, dall'altro, all'applicazione nei settori amministrativi del Piano di rinuncia a determinanti compiti, che ha portato a una diminuzione delle spese pari a 1,1 milioni di franchi. Inoltre, la messa a concorso delle frequenze radio per i servizi di telecomunicazione nell'ambito del Broadband Wireless Access (BWA) ha permesso di realizzare 6,1 milioni di franchi supplementari di introiti.

Grazie ai risparmi d'esercizio e alle entrate aggiuntive realizzate con la messa a concorso delle frequenze BWA si è potuto raggiungere un tasso di autofinanziamento delle spese d'esercizio dell'Ufficio (finanziamento mediante tasse amministrative e concessioni di radiocomunicazione) pari al 110% circa. Degno di nota il fatto che, anche senza gli introiti realizzati con la messa a concorso, il tasso di autofinanziamento (99%) sarebbe stato pressoché totale.

## Spese

Rispetto al 2005, le spese complessive sono diminuite di 5,8 milioni di franchi.

Nel 2006 sono state ridotte le sovvenzioni nel settore radiofonico e televisivo per un totale di 4,7 milioni di franchi. Questo è in particolare dovuto al fatto che, nell'ambito del Programma di sgravi 03, quest'anno il Parlamento ha completamente soppresso l'aiuto finanziario a Radio Svizzera internazionale (SRI).

Le spese d'esercizio dell'Ufficio (preventivo globale) sono diminuite di 1,1 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Questo è derivato soprattutto dal fatto che abbiamo continuato ad applicare le misure del Piano di rinuncia a determinanti compiti. Per la prima volta si è registrato un calo delle spese per il personale (-0,7 milioni di franchi). Le spese per il materiale e gli investimenti sono scese in totale di 1 milione di franchi.

In qualità di Ufficio FLAG, l'UFCOM ha la possibilità di creare riserve a destinazione vincolata. Anche nel 2006 è stata sfruttata questa opportunità. Abbiamo riportato nelle riserve a destinazione vincolata 2,1 milioni di franchi, una somma che nel 2006 non abbiamo utilizzato a causa del ritardo accumulato da alcuni progetti. Nel 2007 questi mezzi verranno utilizzati per gli scopi stabiliti durante l'anno in esame.

## **Entrate**

Rispetto all'anno precedente, le entrate complessive hanno registrato un aumento di 3,7 milioni di franchi.

Vi è stato un incremento degli introiti pari a 4,2 milioni di franchi provenienti dalle tasse di concessione per le radiocomunicazioni, voce appartenente al gruppo di prodotti Servizi di telecomunicazione. Questo aumento è il risultato della messa a concorso delle frequenze BWA, in seguito alla quale si è avuto un incremento delle tasse di concessione per le radiocomunicazioni per un totale di 5,5 milioni di franchi.

Gli introiti derivanti da procedure penali amministrative (confisca dei guadagni realizzati in violazione del diritto e multe) hanno superato di 0,6 milioni di franchi quelli dell'anno precedente.

I proventi destinati alle sovvenzioni nel settore radiotelevisivo sono invece calati di 0,4 milioni di franchi rispetto al 2005. Questa diminuzione è dovuta al fatto che nel 2005 è stata modificata la prassi di fatturazione delle tasse di concessione delle emittenti radiotelevisive e dei ridiffusori, il che ha portato a cinque il numero di trimestri fatturati in quell'anno. In definitiva, le tasse di concessione sono risultate superiori rispetto all'anno precedente per motivi congiunturali.

Rispetto all'anno precedente hanno subito una flessione (0,8 milioni di franchi) anche gli introiti provenienti dalle tasse amministrative. Questo calo è stato soprattutto registrato alle voci relative al gruppo di prodotti Servizi di telecomunicazione. Infatti, nel 2005 si sono potute concludere le lunghe procedure d'interconnessione che hanno cagionato entrate supplementari pari a 0,9 milioni di franchi.

# Andamento finanziario: periodo 2003-2006

## 1. Conto finanziario

	2003 (mln. CHF)	2004 (mln. CHF)	2005 (mln. CHF)	2006 (mln. CHF)	Diff. rispetto all'anno precedente (mln. CHF)	%
<b>1.1 Spese ed entrate d'esercizio</b>						
<b>Spese d'esercizio (incl. Comcom)</b>						
Spese per il personale	37.0	38.0	38.1	37.4	-0.7	-2%
Spese per il materiale e investimenti	16.5	16.5	15.5	14.5	-1.0	-6%
Riporto del credito all'anno successivo	3.0	1.6	1.5	2.1	0.6	40%
<b>Totale</b>	<b>56.5</b>	<b>56.1</b>	<b>55.1</b>	<b>54.0</b>	<b>-1.1</b>	<b>-2%</b>
<b>Entrate d'esercizio (incl. Comcom)</b>						
Tasse amministrative	38.4	32.4	33.9	33.1	-0.8	-2%
Tasse di concessione per le radiocomunicazioni	19.9	17.4	22.0	26.2	4.2	19%
<b>Totale</b>	<b>58.3</b>	<b>49.8</b>	<b>55.9</b>	<b>59.3</b>	<b>3.4</b>	<b>6%</b>
<b>Grado di autofinanziamento (in %)</b>	<b>103.2</b>	<b>88.8</b>	<b>101.5</b>	<b>109.9</b>		

<b>1.2 Spese straordinarie</b>						
Vertice Mondiale sulla Società dell'Informazione	10.9	4.8	0.0	0.0	0.0	-

<b>1.3 Altri proventi</b>						
Proventi da procedure penali	0.6	1.9	0.5	1.1	0.6	120%

<b>1.4 Sovvenzioni</b>						
<b>Proventi a destinazione vincolata (finanziamento speciale)</b>						
Quota delle tasse per le emittenti locali e regionali	13.5	13.5	13.5	13.5	0.0	0%
Tasse di concessione delle emittenti radiotelevisive	4.7	4.7	5.8	5.4	-0.4	-7%
<b>Totale</b>	<b>18.2</b>	<b>18.2</b>	<b>19.3</b>	<b>18.9</b>	<b>-0.4</b>	<b>-2%</b>
<b>Sovvenzioni versate</b>						
Contributi versati alle emittenti radiotelevisive locali e regionali (ripartizione dei proventi del canone)	14.5	11.0	14.5	16.3	1.8	12%
Contributi per la formazione degli operatori del settore dei media e della ricerca	1.9	1.9	1.9	1.4	-0.5	-26%
Contributi a emittenti internazionali	2.0	1.9	2.0	2.0	0.0	0%
Contributi MEMORIAV	1.0	1.0	1.0	0.0	-1.0	-100%
Contributo SRI	17.8	17.7	5.0	0.0	-5.0	-100%
<b>Totale</b>	<b>37.2</b>	<b>33.5</b>	<b>24.4</b>	<b>19.7</b>	<b>-4.7</b>	<b>-19%</b>
<b>Grado di copertura del finanziamento delle sovvenzioni (in %)</b>	<b>48.9</b>	<b>54.3</b>	<b>79.1</b>	<b>96.0</b>		

## 2. Risultato finanziario complessivo

	2003 (mln. CHF)	2004 (mln. CHF)	2005 (mln. CHF)	2006 (mln. CHF)	Diff. rispetto all'anno precedente (mln. CHF)	%
<b>Risultato complessivo</b>						
<b>Spese complessive</b>	<b>104.6</b>	<b>94.4</b>	<b>79.5</b>	<b>73.7</b>	<b>-5.8</b>	<b>-7%</b>
<b>Entrate complessive</b>	<b>77.1</b>	<b>69.9</b>	<b>75.7</b>	<b>79.4</b>	<b>3.7</b>	<b>5%</b>
<b>Fabbisogno di finanziamento</b>	<b>27.5</b>	<b>24.5</b>	<b>3.8</b>	<b>-5.7</b>		

### 3. Contabilità analitica

	2003 (mln. CHF)	2004 (mln. CHF)	2005 (mln. CHF)	<b>2006 (mln. CHF)</b>	Diff. rispetto all'anno precedente (mln. CHF)	%
<b>3.1 Costi e profitti UFCOM in generale</b>						
Totale spese d'esercizio	56.5	56.1	55.1	54.0	-1.1	-2%
+ prestazioni ottenute dall'Amministrazione federale	6.5	5.9	5.3	4.6	-0.7	-13%
+ costi calcolati	4.0	3.6	3.5	2.8	-0.7	-19%
+ prelievo delle riserve	1.5	2.1	1.3	0.9	-0.4	-30%
./. investimenti integrati nelle spese finanziarie	-5.4	-2.0	-1.5	-1.5	0.0	0%
./. Riporto del credito	-3.0	-1.6	-1.5	-2.1	-0.6	41%
<b>Totale costi</b>	<b>60.1</b>	<b>64.1</b>	<b>62.1</b>	<b>58.7</b>	<b>-3.5</b>	<b>-6%</b>
<b>Profitti (tasse amministrative)</b>	<b>38.4</b>	<b>32.4</b>	<b>33.9</b>	<b>33.1</b>	<b>-0.8</b>	<b>-2%</b>
<b>Grado di copertura delle spese totali (in %)</b>	<b>64</b>	<b>51</b>	<b>55</b>	<b>57</b>		

<b>3.2 Costi e profitti per gruppo di prodotti</b>						
<b>Gruppo di prodotti Servizi di telecomunicazione</b>						
Costi	20.3	20.9	20.3	18.7	-1.6	-8%
Profitti	13.0	8.5	10.0	9.4	-0.6	-6%
<b>Grado di copertura dei costi (in %)</b>	<b>64</b>	<b>41</b>	<b>49</b>	<b>50</b>		
<b>Gruppo di prodotti Radio e televisione</b>						
Costi	18.8	21.9	20.2	18.6	-1.6	-8%
Profitti	13.0	12.9	12.9	12.7	-0.2	-2%
<b>Grado di copertura dei costi (in %)</b>	<b>69</b>	<b>59</b>	<b>64</b>	<b>68</b>		
<b>Gruppo di prodotti Concessioni di radiocomunicazione e impianti</b>						
Costi	21	21.3	21.6	21.3	-0.3	-1%
Profitti	12.4	11.0	11.1	11.0	-0.1	-1%
<b>Grado di copertura dei costi (in %)</b>	<b>59</b>	<b>52</b>	<b>51</b>	<b>52</b>		

# **Collaboratrici e collaboratori**

## **Numero**

Nel 2005, l'UFCOM contava 304 collaboratori tra cui 107 donne, l'anno precedente erano 311 (113 donne). La quota delle donne è del 35,2% (1,13% in meno dell'anno precedente).

## **Ripartizione delle lingue**

Circa il 60% dei collaboratori è di madre lingua tedesca, il 33% è francofono e il 4% italofono. Circa il 3% dei collaboratori parla altre lingue come ad esempio l'arabo, l'inglese, il laotiano, il portoghese, il russo, lo spagnolo e il thailandese.

## **Età media**

L'età media dei collaboratori è di 43 anni.

## **Apprendisti**

Quest'anno abbiamo per la prima volta raggiunto il numero massimo previsto di apprendisti (14). Con quasi 5 posti di tirocinio su 100 collaboratori, superiamo leggermente gli obiettivi del Consiglio federale in materia (4% degli impiegati).

Dato che non possiamo offrire una formazione completa in italiano, organizzeremo un corso sulle alte frequenze per gli apprendisti elettronici con la Scuola professionale di Bellinzona.

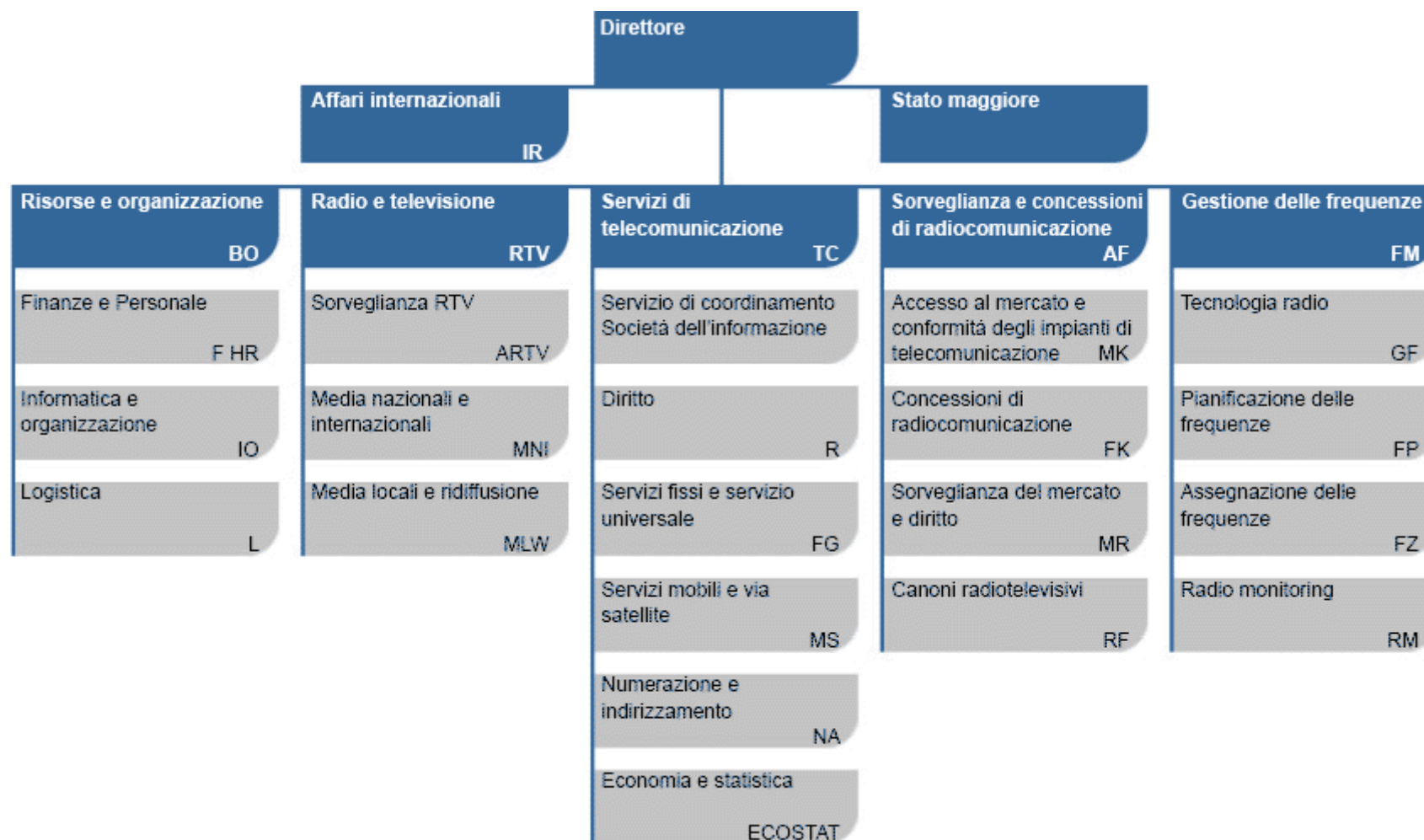
È stato concluso un accordo con la Segreteria generale del Dipartimento per il 2007. L'accordo prevede che gli apprendisti mediamatici effettuino uno stage di sei mesi presso la Segreteria.

Per già due volte i nostri apprendisti di commercio di lingua francese hanno seguito un corso sulla garanzia della qualità presso la società Rolex di Bienne.

## **Direzione**

La direzione dell'UFCOM comprende: il Dr. Martin Dumermuth, Direttore; Peter Fischer, Direttore supplente e Capodivisione Servizi di telecomunicazione; Véronique Gigon, Vicedirettrice e Capodivisione Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione; Matthias Ramsauer, Vicedirettore e Capodivisione Radio e televisione; Peter Pauli, Capodivisione Gestione delle frequenze; Frédéric Riehl, Vicedirettore, Servizio Relazioni internazionali; Georg Caprez, Capo del personale (fino 31.12.2006); Andreas Sutter, Capo dello Stato maggiore; il Dr. Roberto Rivola, Responsabile della comunicazione e Christine Fuchs, Responsabile delle finanze e personale (dal 01.01.2007).

# Organigramma





# Dirigenti

Unità organizzativa		Nome	Telefono +41 32 327
<b>Direzione</b>			
Direttore		Martin Dumermuth	5501
Capo dello Stato maggiore		Andreas Sutter	5503
Responsabile della comunicazione		Roberto Rivola	5650
<b>Relazioni internazionali</b>			
Vicedirettore		Frédéric Riehl	5454
Capo supplente		Anja Siebold Bucher	5595
<b>Risorse e organizzazione</b>			
Finanze (e Personale	dal 01.01.2007)	Christine Fuchs	5707
Personale	fino al 31.12.2006	Georg Caprez	5515
Informatica		Bruno Frutiger	5520
Logistica		Peter Lendenmann	5456
<b>Radio e televisione</b>			
Vicedirettore e Capo		Matthias Ramsauer	5510
Sorveglianza radio e televisione		Susanne Marxer Keller	5948
		Carole Winistörfer	5449
Media nazionali e internazionali		Peter Marti	5544
Media locali e ridiffusione		Marcel Regnotto	5535
<b>Servizi di telecomunicazione</b>			
Direttore supplente e Capo		Peter Fischer	5599
Servizio di coordinamento società dell'informazione		Peter Fischer	5599
Diritto		Annalise Eggimann	5582
Servizi fissi e servizio universale		Armin Blum	5579
Servizi mobili e via satellite		Urs von Arx	5856
Numerazione e indirizzamento		François Maurer	5576
Economica e statistica		René Dönni	5543
<b>Sorveglianza e Concessioni di radiocomunicazione</b>			
Vicedirettrice e Capo		Véronique Gigon	5448
Accesso al mercato e conformità degli impianti di telecomunicazione		Gerhard Käser	5565
Concessioni di radiocomunicazione	fino al 30.11.2006	Rudolf Rieder	5820
	dal 01.12.2006	Beat Scheidegger	5830
Sorveglianza del mercato e diritto		Olivier Pauchard	5430
Canoni radiotelevisivi		Daniel Büttler	5445
<b>Gestione delle frequenze</b>			
Capo		Peter Pauli	5700
Tecnologia radio		Daniel Vergères	5720
Pianificazione delle frequenze		Philippe Horisberger	5411
Assegnazione delle frequenze		Konrad Vonlanthen	5583
Radio Monitoring		Silvio Rubli	5730

## Contatto

Siamo raggiungibili telefonicamente allo +41 32 327 55 11 (centrale),  
via fax allo +41 32 327 55 55  
o un'e-mail a [info@bakom.admin.ch](mailto:info@bakom.admin.ch).

## Indirizzo postale

UFCOM, Casella postale, CH-2501 Biel/Bienne

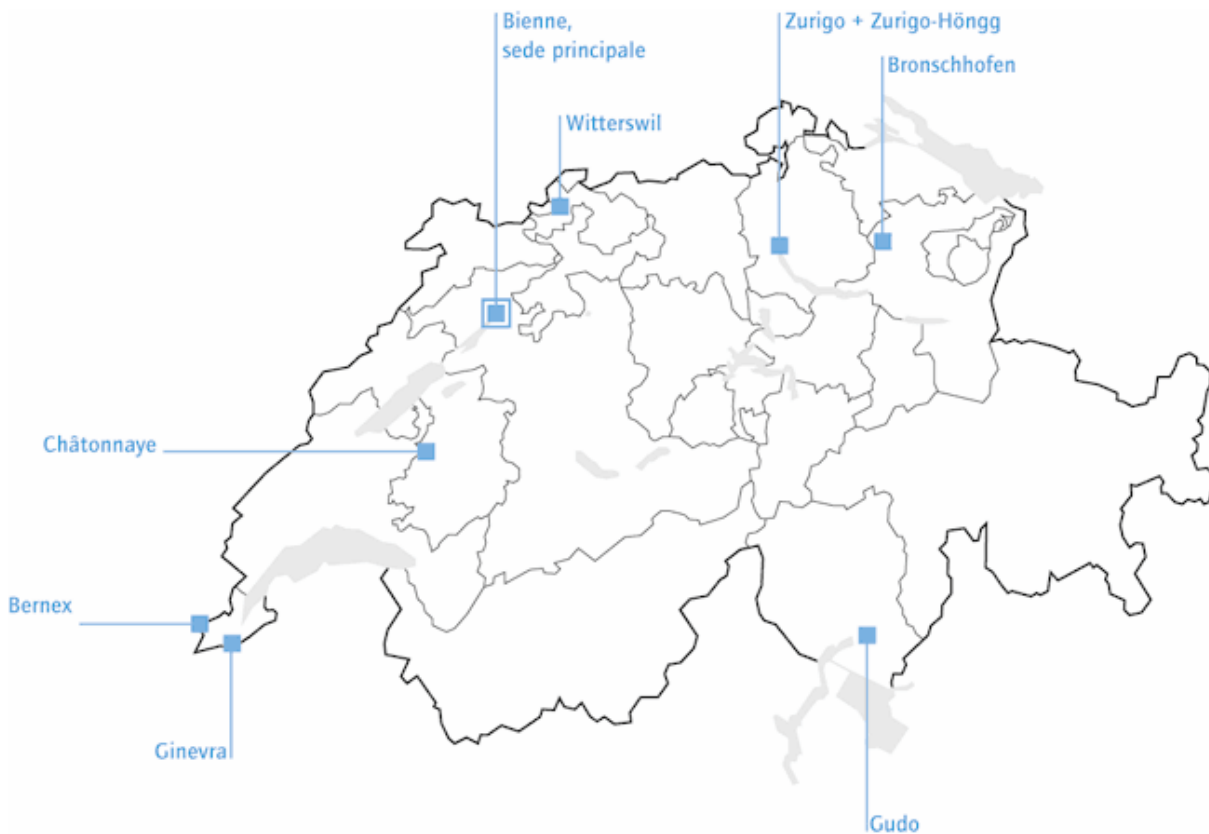
## Il nostro sito Internet

<http://www.ufcom.admin.ch>

All'indirizzo: <http://www.bakom.admin.ch/org/adresse/index.html?lang=it> troverete una cartina che vi indicherà come recarvi alla nostra sede: Rue de l'Avenir 44 a Bienne.

## Sedi

L'UFCOM dispone di servizi decentralizzati in tutta la Svizzera. In questo modo siamo in grado di adempiere il nostro ruolo di controllore al fine di garantire il buon funzionamento dei mercati.



# Indice

Editoriale.....	3
Il 2006 in sintesi.....	4
Cronologia delle principali decisioni dell'UFCOM, del DATEC e della ComCom.....	4
Radio e televisione .....	7
Emittenti nazionali e di regione linguistica .....	7
Va ora in onda 3+.....	7
"I limiti dello Stato".....	7
Più mezzi alla SSR.....	7
Emittenti locali e regionali .....	7
Discussione sull'allestimento delle future zone di copertura regionali.....	7
Trasferimenti economici .....	8
L'UFCOM abbassa le tariffe di Swisscom Broadcast AG.....	8
Digitalizzazione della radiodiffusione .....	8
Offerta di base della SSR.....	8
Nuova piattaforma radio digitale.....	8
Sorveglianza radio e televisione .....	8
Servizi di telecomunicazione .....	10
Mercato dei servizi di telecomunicazione .....	10
Accesso al mercato e servizio universale .....	11
Legislazione .....	12
Interconnessione.....	12
Protezione dei consumatori e vigilanza .....	13
Procedimenti contro fornitori di servizi di telecomunicazione.....	13
Lotta contro gli abusi perpetrati con numeri di servizi a valore aggiunto.....	13
Nuovo contratto di delega concluso con Switch.....	13
Il numero del servizio informazioni 111 è sostituito con i 18XY.....	13
Collaborazione internazionale.....	13
Regolamentazione europea del settore delle telecomunicazioni .....	13
Collaborazione delle autorità europee di regolamentazione .....	13
Società dell'informazione in Svizzera .....	14
Strategia del Consiglio federale per una società dell'informazione in Svizzera 2006 .....	14
Strategia E-Government .....	14
Strategia eHealth (progetto) .....	14
Documento di base per il trattamento dei dati e dei documenti elettronici nell'Amministrazione federale.....	14
Rapporto annuale del CI SI alla CSG 2006 .....	14
Sorveglianza e concessioni di radiocomunicazione .....	15
Impianti di telecomunicazione.....	15
Accesso al mercato per le nuove tecnologie.....	15
Notifiche .....	15
Sistemi di neutralizzazione delle comunicazioni mobili nelle prigioni.....	16
Concessioni di radiocomunicazione.....	16
Concessioni di radiocomunicazione .....	16
Esami di radiocomunicazione.....	17
Sorveglianza del mercato degli impianti e delle concessioni di telecomunicazione.....	17
Controllo degli impianti di telecomunicazione .....	17
Controllo delle concessioni.....	19
Controlli degli impianti esercitati senza concessioni o non conformi.....	19
Sorveglianza e riscossione dei canoni di ricezione.....	19
Sorveglianza e riscossione dei canoni di ricezione .....	19
Ricorsi contro le decisioni della Billag SA .....	19
Infrazioni dell'obbligo di notifica e di pagare il canone .....	20

Gestione delle frequenze.....	21
Pianificazione delle frequenze .....	21
Conferenza regionale delle radiocomunicazioni (CRR-06) .....	21
Altre attività internazionali .....	21
Attività nazionali .....	21
Compatibilità elettromagnetica .....	22
Tecnologia radio.....	22
Assegnazione delle frequenze.....	22
Collaborazione internazionale con le Amministrazioni dei Paesi vicini .....	23
Radiodiffusione OUC e digitale .....	23
Radio Monitoring.....	23
Affari internazionali.....	24
UIT .....	24
a) Conferenza mondiale per lo sviluppo delle telecomunicazioni (WTDC- 06) .....	24
b) Consiglio dell'UIT .....	24
c) Conferenza dei plenipotenziari (PP-06), Antalya, 6 – 24 novembre 2006.....	24
I lavori del dopo VMSI .....	25
a) Commissione della scienza e della tecnologia per lo sviluppo (CSTD) .....	25
b) Internet Governance Forum (IGF) .....	25
c) WSIS-Action Line Facilitation Meetings .....	25
TV5 Monde .....	25
Consiglio d'Europa .....	26
Organizzazioni satellitari .....	26
Risorse e organizzazione .....	27
Finanze .....	27
Spese .....	27
Entrate.....	28
Andamento finanziario: periodo 2003-2006 .....	29
Collaboratrici e collaboratori .....	31
Numero.....	31
Ripartizione delle lingue .....	31
Età media .....	31
Apprendisti .....	31
Direzione.....	31
Organigramma .....	32
Dirigenti.....	33
Contatto .....	34
Indirizzo postale .....	34
Il nostro sito Internet.....	34
Sedi .....	34